Relazione tecnica sull'Offerta Formativa A.A. 2021/2022

Verifica sostenibilità e Valutazione pre-attivazione dei Corsi di Studio

Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

08/02/2021

Offerta Formativa A.A. 2021/2022
Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione
Università Politecnica delle Marche

Sommario

1 Premessa e riferimenti normativi ... 3

2 Proposte di nuova istituzione ... 6

Criteri e analisi dei corsi di nuova istituzione ... 6

Osservazioni CUN ... 6

Corsi replicati in altra sede ... 8

I Corsi di nuova istituzione ... 10

Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A ... 10

Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato C ... 11

I Corsi a orientamento professionale (Adeguamento ex DM n. 446/2020) ... 13

Giudizio di sintesi del NdV ... 15

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati ... 17

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo ... 17

5 Sostenibilità dell'offerta formativa ... 19

5.1.1 Sostenibilità delle strutture ... 19

5.1.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti ... 21

5.1.3 Sostenibilità finanziaria ... 22

5.1.4 Risorse di docenza ... 23

6 Valutazione complessiva ... 25

ALLEGATO 1 - Modifiche RAD AA 2021/2022 ... 26

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI (L-25) ... 27

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETA' EVOLUTIVA (L/SNT2) ... 33

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2) ... 39

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in TECNICHE DELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (L-P01) ... 45

ALLEGATO 6 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-P03) ... 52

1 Premessa e riferimenti normativi

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del DM n. 6 del 7/01/2019, come integrato dal DM n. 8 dell'8/01/2021, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall'art. 8, co. 4 del D.lgs. n. 19/2012, per il quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studio è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.
Le finalità della verifica del Nucleo di Valutazione sono pertanto riconducibili a una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 4 del DM n. 6/2019 i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (requisito R3).

Nello specifico l'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso a fronte:

a) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
b) dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

Nel caso di presentazione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza o in presenza di piani di raggiungimento già adottati e in corso di graduale ed effettiva realizzazione, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza (come integrato dal DM n. 8/2021).

Il NdV si esprime quindi, con parere vincolante, sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art.4, co. 2 del DM n. 6/2019.

L'**attivazione** dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b (ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui al comma 2 del predetto DM). I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università. Il Ministero e l'ANVUR svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati.

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 6/2019) dei Corsi di Studio, sulla base dei quali è richiesta al Nucleo la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

a. Trasparenza.
b. Requisiti di docenza (numero minimo docenti di riferimento e caratteristiche dei docenti).
c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d. Risorse strutturali.
e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Riferimenti normativi:

Nella redazione della presente relazione tecnica il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- ✓ i Decreti Ministeriali e Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n.270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale (DD.MM. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.I. 31 gennaio 2018, n. 52);
- ✓ il Documento ANVUR recante le linee guida per l'accreditamento iniziale del Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), ai sensi dell'art. 4, co. 1 del DM n. 987/2016 e s.m.i., nella versione aggiornata del 13/10/2017;
- ✓ il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con Decreto Rettorale n. 863 del 23/09/2013, vigente a partire dall'a.a. 2013/2014;
- ✓ il DM n. 6 del 7 gennaio 2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, come integrato dal DM n. 8 dell'8/01/2021;
- ✓ il DM del 25 ottobre 2019, n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (PRO3 2019-2021), il relativo Decreto Direttoriale 9 dicembre 2019 n. 2503 "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989" e il DM 6 agosto 2020 n. 435;
- ✓ le Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022 approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 167 del 09/09/2020;
- ✓ le Linee guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari, nella versione aggiornata al 10/08/2017;
- ✓ il DM del 2 aprile 2020, n. 8 con il quale sono stati individuati nuovi obiettivi formativi qualificanti della classe LM-41 e ridefinita la tabella allegata al DM 16/05/1997 per la parte relativa a tali obiettivi, in riferimento al valore abilitante della prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'esercizio della professione di Medico Chirurgo, previo conseguimento del giudizio di idoneità ex D.M. 9 maggio 2018, n. 58 relativo al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. 445/2001;
- ✓ il Decreto Rettorale n. 539 del 09/06/2020 di modifica del Regolamento didattico d'Ateneo con l'adeguamento ai sensi dell'articolo 102, comma 1, 3° periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (ordinamento del CdS della classe LM-41 in Medicina e Chirurgia - laurea magistrale abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo);
- ✓ il DM 12 agosto 2020, n. 446 con il quale sono state definite le nuove classi di laurea a orientamento professionale L-P01, L-P02, L-P03, alla cui introduzione deve corrispondere la disattivazione entro un anno degli analoghi corsi sperimentali ad orientamento professionale;
- ✓ la Nota Rettorale n. 59399 del 5 ottobre 2020 con la quale si richiede la trasmissione entro il 20 novembre 2020 della delibera del Consiglio di Facoltà/Dipartimento di approvazione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e/o le proposte di modifica e/o di conferma degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021-22;
- ✓ la Nota Ministeriale n. 29229 del 23 ottobre 2020 - Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento corsi. A.A. 2021/2022 – indicazioni operative, incluso l'allegato Decreto Direttoriale di approvazione dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2021/2022;
- ✓ la Nota n. 32817 del 24/11/2020 con la quale il MUR ha fornito chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative già pubblicate;
- ✓ la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021/2022" del novembre 2020, a cura del CUN.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e programmazione" del 21/12/2020 contenente la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2021/2022;
- ✓ Schede SUA-CdS, sezioni Qualità (quadri A1, A2, A4, B1, B3, B4, D1, D2) e Amministrazione;
- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** del 21/11/2020 con il quale per l'A.A. 2021/22 si propone di procedere alla modifica dell'ordinamento

del CdS in L-13 Scienze Biologiche e di confermare l'ordinamento didattico degli altri corsi di studio afferenti al dipartimento e già istituiti;

- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)** del 19/11/2020 con il quale per l'A.A. 2021/22 si propone l'istituzione del CdS in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI) - L-25" e la conferma dell'ordinamento didattico dei corsi di studio già istituiti;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Economia** del 20/11/2020 con il quale per l'A.A. 2021/22 si propone di confermare l'ordinamento didattico dei CdS;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Medicina e Chirurgia** del 24/11/2020 con il quale per l'A.A. 2021/22 è proposta la conferma di tutti i corsi di studio già attivati e l'istituzione di 4 nuovi corsi di studio dell'area della riabilitazione: CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione LM/SNT2 (sede di Pesaro), Cdl in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva L/SNT2 (sede di Macerata), Cdl in Logopedia L/SNT2 - duplicazione - presso la sede di Fermo e il CdL in Fisioterapia L/SNT2 – duplicazione - presso la sede di Ascoli Piceno;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Ingegneria** del 19/11/2020 con il quale per l'A.A. 2021/22 è proposta l'istituzione dei CdS a orientamento professionale in Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (classe L-P01) e in Sistemi Industriali e dell'Informazione (classe L-P03) - sede di Pesaro- con la conseguente disattivazione dei precedenti CdS a orientamento professionale in Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (classe L-23) ed Sistemi Industriali e dell'Informazione (classe L- 9) e la conferma del RAD degli altri CdS;
- ✓ il verbale del **Nucleo di Valutazione** del 14/12/2020 limitatamente alla prevalutazione dei corsi di studio di nuova istituzione;
- ✓ il parere espresso dal **Consiglio Studentesco** in data 21/12/2020 in merito all'offerta formativa dell'a.a. 2021/2022;
- ✓ la delibera del **Senato Accademico** del 21/12/2020 di modifica, per l'a.a. 2021/2022, al Regolamento didattico d'Ateneo, e in particolare nell'allegato B "Ordinamenti didattici dei corsi di studio", con l'inserimento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, delle duplicazioni e dei corsi di studio con ordinamento modificato;
- ✓ la delibera del **Senato Accademico** del 26/01/2021 con la quale viene espresso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2021/2022 dei corsi di studio di nuova istituzione;
- ✓ il parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** in data 22/12/2020 relativamente alla proposta di modifica per l'a.a. 2021/2022 del Regolamento didattico d'Ateneo, e in particolare alla sezione del Regolamento stesso ("Ordinamenti didattici dei corsi di studio"), con l'inserimento dell'ordinamento didattico dei corsi di studio di nuova istituzione, delle duplicazioni e dei corsi di studio con ordinamento modificato.
- ✓ il parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** in data 27/01/2021 relativamente all'Offerta formativa a.a. 2021/2022 regolamento didattico e offerta didattica corsi di nuova istituzione.
- ✓ il parere del CUN del 21/01/2021.

Le analisi e le verifiche in merito all'offerta formativa A.A. 2021/22 proposta dall'Ateneo, in particolare sulla sostenibilità delle strutture, sostenibilità finanziaria e risorse di docenza, sono contenute nel paragrafo 2 della presente relazione, al quale si rinvia.

2 Proposte di nuova istituzione

Criteri e analisi dei corsi di nuova istituzione

Per l'A.A. 2021/22 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di nuova istituzione dei seguenti corsi di studio:

- L-25 - Sistemi Agricoli Innovativi, con sede ad Ascoli Piceno;
- L/SNT2 – Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), con sede a Macerata;
- LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, con sede a Pesaro.

Sono pervenute inoltre le seguenti proposte di Corsi di Laurea a orientamento professionale in sostituzione dei corrispondenti omonimi corsi sperimentali a orientamento professionale già attivi rispettivamente nelle classi L-23 e L-9 (adeguamento alle nuove classi di laurea a orientamento professionale definite dal DM 446/2020);

- L-P01 - Tecniche della costruzione e gestione del territorio, con sede ad Ancona;
- L-P03 - Sistemi industriali e dell'informazione, con sede a Pesaro.

Sono pervenute infine le seguenti proposte di repliche di corsi già accreditati, da attivare in sedi decentrate già esistenti:

- L/SNT2 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), con sede a Fermo;
- L/SNT2 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) con sede ad Ascoli Piceno.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 14/12/2020, ha proceduto a una pre-analisi della documentazione necessaria all'istituzione dei nuovi corsi, dei corsi professionalizzati adeguati alle previsioni di cui al DM n. 446/2020 e dei corsi replicati nelle sedi decentrate.

A seguito dell'approvazione da parte degli organi accademici, gli ordinamenti delle proposte di nuova istituzione sono stati inseriti nella parte ordinamentale delle rispettive schede SUA-CdS per l'invio a CUN entro la scadenza ministeriale del 13-01-2021.

Osservazioni CUN

Il CUN nell'adunanza del 21-01-2021 ha formulato parere favorevole riguardo gli ordinamenti dei seguenti corsi di nuova istituzione:

- CdS in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - (L/SNT2)
- CdS in Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (L-P01)

mentre relativamente ai seguenti ordinamenti il CUN ha espresso parere non favorevole, con richiesta di sostanziale riformulazione:

- CdS in Sistemi Agricoli Innovativi (L-25)
- CdS in Sistemi Industriali e dell'Informazione (L-P03)
- CdS in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2)

Relativamente alle predette richieste:

- *Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) con Provvedimento del Direttore D3A n. 30 del 29/01/2021 ha adeguato l'ordinamento del Corso di Laurea in "SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI (L-25)" alle modifiche richieste dal CUN. (Cfr. Scheda SUA-CdS "SEZIONE F - Attività Formative / Ordinamento didattico / Comunicazioni dell'ateneo al CUN).*

- *La Facoltà di Ingegneria con Determinazione del Preside n. 16 del 28/01/2021 ha adeguato l'ordinamento del Corso di Laurea a orientamento professionalizzante in "SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-P03)" alle modifiche richieste dal CUN. (Cfr. Scheda SUA-CdS "SEZIONE F - Attività Formative / Ordinamento didattico / Comunicazioni dell'ateneo al CUN).*
- *La Facoltà di Medicina e Chirurgia con Determinazione del Preside n. 6 del 28/01/2021 ha adeguato l'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2)" alle modifiche richieste dal CUN. (Cfr. Scheda SUA-CdS "SEZIONE F - Attività Formative / Ordinamento didattico / Comunicazioni dell'ateneo al CUN).*

Il Nucleo di Valutazione,

- *rileva che risulta inserita la sintesi del parere del Comitato Regionale di Coordinamento del 12/01/2021;*
- *prende atto delle Determinazioni*
  - *n. 30 del 29/01/2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A);*
  - *n. 16 del 28 gennaio 2021 del Preside della Facoltà di Ingegneria*
  - *n. 6 del 28/01/2021 del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia;*

  relative al recepimento delle osservazioni del CUN;
- *evidenzia che nelle schede SUA CDS risultano apportate le modifiche richieste dal CUN.*

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) e le Facoltà di Ingegneria e di Medicina e Chirurgia hanno provveduto alla compilazione di tutti i campi delle SUA-CdS dei suddetti CdS per l'invio all'ANVUR ai fini della valutazione per il loro accreditamento iniziale.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche procede quindi alla valutazione dei dati inseriti nelle SUA-CdS dei corsi di cui sopra allo scopo di esprimere il parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento inziale previsto dal DM 6/2019, art. 7 co. 1 lett. a). A tal fine verifica il possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C del DM n. 6/2019, adottando la medesima procedura ANVUR formulata nelle "Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova istituzione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)".

A tale scopo sono state predisposte delle schede informative per i corsi di nuova istituzione (Allegati 2-6) che tengono conto della predetta prevalutazione. Tali schede richiamano in particolare le risultanze della fase di prevalutazione effettuata dal NdV ai fini della verifica della completezza delle informazioni richieste dal DM n. 6/2019, con particolare riferimento al rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A al DM n. 6/19) e dei requisiti e indicatori di qualità (Allegato C al DM n. 6/19).
Nella prima parte delle schede sono esaminati i singoli requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A del DM n. 6/2019) ai quali si rinvia e relativi a:

a) Requisiti di trasparenza.
b) Requisiti di docenza.
c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d) Risorse strutturali.
e) Requisiti per l'assicurazione qualità dei corsi di studio.

Nella seconda parte delle schede si riporta l'analisi del Nucleo, anche sulla base di quanto previsto nelle Linee Guida ANVUR del 09/09/2020, relativamente ad alcuni degli indicatori e punti di attenzione del requisito di qualità R3:

- progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)
- conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
- dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
- dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)
- contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

Si ricorda infine che la relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021. Tale relazione risulta necessaria solamente per i corsi di nuova istituzione e viene redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova istituzione:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Corsi replicati in altra sede

Per l'A.A. 2021/22 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le seguenti proposte di repliche con ordinamento didattico identico a corsi già attivi, da istituire in sedi decentrate già esistenti:

- L/SNT2 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), con sede a Fermo;
- L/SNT2 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) con sede a Ascoli Piceno.

Poiché le due repliche condividono anche i Regolamenti didattici e sostanzialmente tutti i quadri della SUA-CdS, l'analisi del NdV si limiterà a considerare le motivazioni per l'istituzione delle due suddette repliche e le risorse strutturali e di personale in termini di docenti di riferimento.

Motivazioni per l'istituzione

Come emerge dalla delibera Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24/11/2020, presso la Facoltà di Medicina sono attivi i CdL in Fisioterapia e in Logopedia che accettano annualmente un numero massimo di studenti compreso tra 35 e 40 per il CdL in Fisioterapia e pari a 25 per il CdL in Logopedia. Il rapporto tra numero di domande e posti a bando, su scala nazionale, per l'A.A. 2019-20 è stato pari a 12,3 per i Fisioterapisti e 8,5 per i Logopedisti (report Angelo Mastrillo "Dati sull'accesso ai corsi e programmazione posti nell'A.A. 2019-20").

Nello stesso anno, presso UNIVPM, il rapporto domande/posti a bando è stato pari a 6,7 per il CdL in Fisioterapia e pari a 13 per il CdL in Logopedia.

Lo stesso report mostra l'elevata percentuale di individui che a un anno dalla laurea trovano una occupazione coerente con il profilo professionale; tale percentuale è pari all'84% per i Logopedisti e all'83% per i Fisioterapisti su scala nazionale.

L'analisi epidemiologica mostra inoltre come siano in costante crescita i bisogni riabilitativi della popolazione (a livello nazionale ed europeo), in relazione a fattori demografici (incremento dell'aspettativa di sopravvivenza) e clinici (incremento della prevalenza di patologie croniche invalidanti, soprattutto nel contesto delle malattie del sistema nervoso, che determinano compromissione delle funzioni motorie, comunicative, cognitive, e autonomiche, suscettibili di essere prese in carico dalle figure del fisioterapista e del logopedista).

Inoltre il su richiamato Comitato Regionale di Coordinamento, nella riunione del 12/01/2021, ha evidenziato come le "*... 2 repliche in sedi decentrate di corsi triennali già attivi presso l'Ateneo nella sede di Ancona (CdL in "Fisioterapia", con sede ad Ascoli Piceno, e CdL in "Logopedia", con sede a Fermo), ... rispondono al fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19. L'interesse per gli stessi è stato peraltro espresso*

da associazioni rappresentative del settore sanitario e condiviso dalla Regione Marche mediante Protocollo d'intesa, attraverso la partecipazione con un contributo economico assegnato all'Ateneo per la realizzazione di tali corsi".

Risorse strutturali e di personale

Per quanto riguarda le risorse strutturali e di personale, nella riunione del 14/12/2020, a seguito dell'analisi di prevalutazione dei CdS di nuova istituzione, il Nucleo di Valutazione ha evidenziato:

- *CdS in Fisioterapia (L/SNT2) con sede ad Ascoli Piceno (duplicazione stesso ordinamento)*
  - ✓ duplicazione in sede diversa già accreditata con identico ordinamento.
  - ✓ Per quanto riguarda i docenti di riferimento, nel verbale della Facoltà di Medicina del 24/11/2020 risultano i docenti di riferimento per tutti i CdS della Facoltà assegnando univocamente i 5 docenti indicati nella SUA-CdS del presente corso replicato.
  - ✓ Per quanto riguarda le strutture, nella SUA-CdS non risulta ancora compilato il Quadro B4 "Aule, laboratori informatici e Sale studio" relativamente alla sede di Ascoli Piceno (risultano allo stato solamente le strutture della sede di Torrette).
- *CdS in Logopedia (L/SNT2) con sede a Fermo (duplicazione stesso ordinamento)*
  - ✓ duplicazione in sede diversa già accreditata con identico ordinamento.
  - ✓ Per quanto riguarda i docenti di riferimento, nel verbale della Facoltà di Medicina del 24/11/2020 risultano i docenti di riferimento per tutti i CdS della Facoltà assegnando univocamente i 5 docenti indicati nella SUA-CdS del presente corso replicato.
  - ✓ Per quanto riguarda le strutture, nella SUA-CdS non risulta ancora compilato il Quadro B4 "Aule, laboratori informatici e Sale studio" relativamente alla sede di Fermo (risultano allo stato solamente le strutture della sede di Torrette).

Rispetto alla predetta analisi, alla data odierna risulta inserito nel Quadro B4 della Scheda SUA-CdS del CdS in Logopedia il link https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-fermo relativo alle due aule rispettivamente di 70 e 42 posti della sede di Fermo mentre nel Quadro B4 della Scheda SUA-CdS del CdS in Fisoterapia non risulta ancora inserito alcuna indicazione per la sede di Ascoli Piceno.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia infine, per quanto attiene ai su menzionati CdS dell'area sanitaria, che in merito alle strutture, aule e laboratori, il presidente della Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha fatto presente che "*il parere favorevole della Commissione è accompagnato dalla raccomandazione di assicurare ai corsi di studio attivati presso le sedi periferiche risorse logistiche e attrezzature informatiche idonee e sufficienti a garantire il percorso formativo previsto dai singoli corsi di studio*". Su tale aspetto il Consiglio di Facoltà ha condiviso "*quanto raccomandato dalla Commissione Paritetica e oggi ribadito anche dai rappresentanti degli studenti in merito alla necessità di assicurare ai corsi di studio attivati presso le sedi periferiche risorse logistiche e attrezzature informatiche idonee e sufficienti a garantire il percorso formativo previsto dai singoli corsi di studio*" (Cfr. pag. 5 Estratto verbale CdF del 24/11/2020).

Il Nucleo di Valutazione approva, subordinatamente all'inserimento, nella tempistica prevista, nella SUA-CdS di tutti i docenti di riferimento ed al completamento della sezione relativa all'offerta didattica erogata, le suddette proposte di duplicazione.

I Corsi di nuova istituzione

Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A

Di seguito si riporta il dettaglio dei requisiti di accreditamento iniziale previsti dall'allegato A del DM 6/2019 per i corsi di nuova istituzione proposti rinviando per i dettagli alle singole schede di valutazione negli allegati 2-6.

a) REQUISITI DI TRASPARENZA

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure.

Nello specifico il Nucleo di Valutazione ha verificato le informazioni inserite dai CdS nelle schede SUA-CdS - Sezione Amministrazione. relative a:
I. Ordinamento didattico in vigore;
II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata);
III. Didattica erogata;
IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento;
nonché la presenza delle informazioni previste nella sezione "Qualità".
Sono state verificate, ove presenti, anche informazioni rese disponibili sui siti istituzionali dell'Ateneo (Dipartimento/Facoltà).

La compilazione della scheda SUA-CdS nelle parti previste in scadenza è stata verificata dalla Divisione Didattica.

Il Nucleo di Valutazione, premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS ritiene, da una prima analisi, che la compilazione della Scheda sia sufficientemente adeguata per tutti i corsi proposti.

b) REQUISITI DI DOCENZA

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio per i quali si propone l'istituzione, il Nucleo di Valutazione evidenzia che, come precisato nel Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, "*il possesso dei requisiti di docenza rispetto ai corsi di studio che si intende attivare è pienamente verificato, in considerazione di un numero complessivo di docenti dell'Ateneo superiore a quello riferito alla docenza necessaria calcolata in base all'utenza sostenibile definita ai sensi dell'allegato A, punto b) del DM 6/2019. Questo dato è inoltre rafforzato dal rapporto nettamente positivo tra il numero di posti a bando in corso per il personale docente e la previsione per il prossimo triennio sulle cessazioni per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo*". Si rinvia a tale proposito alle tabelle 1-4 del predetto documento.

Il Nucleo di Valutazione ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM 6/2019 per tutti i corsi proposti.

c) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti ha verificato, tramite la procedura U-GOV, il rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.

d) RISORSE STRUTTURALI

Sono state verificate le informazioni presenti nei riquadri della Scheda SUA-CdS, nei quali sono riportati i link al sito web dell'università dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali. In particolare, nel sito web delle Facoltà / Dipartimenti di afferenza sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori. Per un'analisi complessive delle strutture dei CdS proposti si rinvia al giudizio del punto di attenzione R3.C.2 delle schede di valutazione dei CdS

proposti agli Allegati 2 - 6, mentre per le strutture complessive dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2020.

Il Nucleo di Valutazione:

- ✓ *ritiene complessivamente adeguata la dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata in rapporto ai corsi attivati e alla numerosità degli studenti.*

e) REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Tale requisito mira a verificare la presenza di un Sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i Corsi di Studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti, con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

Con riferimento a questa sezione, si rileva che per tutti i Corsi di studio, e dunque anche per quelli di nuova istituzione, è prevista la figura del Referente di Qualità. Inoltre, per tutte le cinque aree dell'Ateneo (Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Ingegneria, di Economia, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DISVA - e Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentarie e Ambientali - D3A), e quindi anche per quelle cui afferiscono i Corsi di Studio di nuova attivazione, sono istituite le Commissioni Paritetiche.

Pertanto, il Nucleo accerta che per i CdS in oggetto sono previsti tutti gli organi preposti all'Assicurazione della Qualità.

Inoltre

- le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti e CdS sono quindi garantite anche per i CdS di cui viene proposta l'attivazione;
- per le rilevazioni delle opinioni laureandi e laureati, si fa riferimento alla procedura AlmaLaurea;
- il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2022, essendo i Corsi in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato C

Nel seguito sono riassunti i risultati della verifica per i corsi di nuova istituzione proposti, mentre per i dettagli si rinvia alle singole schede di valutazione negli allegati 2-6.

CdS in Sistemi Agricoli Innovativi (L-25)

Come emerge dal Documento di Progettazione, il gruppo di lavoro ha concepito il corso di studio "SAI" in modo funzionale alla costruzione di conoscenze e competenze che rispondessero alle esigenze del territorio. La fase istruttoria ha riguardato:

- indagine sull'offerta formativa e sulla condizione occupazionale attraverso l'analisi dei dati Almalaurea dei corsi di laurea della classe L-25 nella regione Marche e nelle regioni centrali e limitrofe;
- analisi della domanda formativa, attraverso incontri con gli attori del sistema socio- economico;
- analisi economica del territorio, effettuata mediante studi di settore;

Inoltre le esigenze/opportunità del territorio sono state tradotte in tematiche e sono state sottoposte a un campione di studenti delle scuole superiori attraverso la somministrazione di un questionario, al fine di rilevare l'interesse dei potenziali studenti e integrare il nuovo CdS in una filiera formativa integrata.

L'Università Politecnica delle Marche, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – D3A, annovera altri due corsi della classe L-25: il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie e il CdS in Scienze Forestali e Ambientali, ma non si ravvisano particolari problematiche di sovrapposizione di offerta formativa, sia per la diversa localizzazione delle sedi dei due CdS, sia per la specificità dell'orientamento del CdS in Sistemi Agricoli Innovativi.
Sono in via di perfezionamento gli accordi con la Provincia di Ascoli Piceno per avere a disposizione le aule, i laboratori (comprendente anche l'Azienda Agraria dell'istituto IIS "Celso Ulpiani"), gli spazi comuni e gli uffici per garantire il regolare svolgimento delle attività formative.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole, relativamente alla istituzione del suddetto corso, subordinatamente alla stipula della predetta convenzione.

CdS in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - (L/SNT2)

Il Corso di Laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) con sede a Macerata ha lo scopo di formare operatori sanitari dotati di competenze utili a gestire gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuropsicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo, in collaborazione con l'equipe multiprofessionale delle discipline interessate all'età evolutiva.

Presso l'Ateneo sono attivi altri 3 corsi delle professioni sanitarie della classe L/SNT2, (Educatore professionale, Fisioterapia, Logopedia). Tutti e tre i corsi sono offerti presso la sede di Ancona e formano profili professionali con caratteristiche non sovrapponibili rispetto a quella del TNPEE. Inoltre, nelle regioni limitrofe (Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio), i soli corsi per TNPEE sono attivi nel Lazio (presso le Università Roma Sapienza e Roma Tor Vergata, per complessivi 60 posti), e in Abruzzo, presso l'Università de L'Aquila, per 20 posti). Il rapporto tra numero di domande e posti a bando è stato di 4,1 per l'A.A. 2019-20; ciò identifica il corso di laurea triennale in TNPEE come il terzo corso di laurea delle professioni sanitarie più richiesto, in Italia, dopo i CdL in Fisioterapia e Logopedia.

L'accesso al Corso è a numero programmato (20 posti) in base alla legge n. 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali.

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella riunione del 12/01/2021, ha evidenziato come *"i 4 nuovi corsi di area sanitaria, di cui n. 2 repliche in sedi decentrate di corsi triennali già attivi presso l'Ateneo nella sede di Ancona (CdL in "Fisioterapia", con sede ad Ascoli Piceno, e CdL in "Logopedia", con sede a Fermo), e n. 2 nuove proposte (CdLM in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" con sede a Pesaro e CdL abilitante in "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", con sede a Macerata) rispondono al fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19. L'interesse per gli stessi è stato peraltro espresso da associazioni rappresentative del settore sanitario e condiviso dalla Regione Marche mediante Protocollo d'intesa, attraverso la partecipazione con un contributo economico assegnato all'Ateneo per la realizzazione di tali corsi*".

CdS in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (CLM), con sede a Pesaro, ha l'obiettivo di fornire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca negli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella Classe (Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-assistente di oftalmologia, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale, Terapista della neuro-psicomotricità età evolutiva).

La proposta dell'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale rappresenta il completamento del percorso di studi delle Professioni Sanitarie afferenti alla seconda classe. La formazione culturale e professionale acquisita offre sbocchi professionali in contesti che richiedono competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe.

Presso l'Ateneo sono attivi 3 corsi delle professioni sanitarie della classe L/SNT2, (Educatore professionale, Fisioterapia, Logopedia), per ciascuno di questi l'offerta di un CdL magistrale consentirebbe il completamento della formazione con acquisizione di competenze negli ambiti della ricerca scientifica, didattica e manageriale e sbocchi occupazionali più ampi.

Nell'incontro con i Rappresentanti delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, è stata sottolineata l'esigenza di incrementare il numero di laureati magistrali che si dedichino all'area della didattica e della ricerca al fine di innescare un circuito virtuoso orientato a formare nel miglior modo possibile i futuri laureati della classe e alimentare la ricerca scientifica nell'ambito clinico-pratico di maggiore interesse per le diverse professioni sanitarie della riabilitazione.

Il percorso formativo prevede il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

I Corsi a orientamento professionale (Adeguamento ex DM n. 446/2020)

In data 12/09/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto n. 446 del 12/08/2020, con il quale il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca definisce, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di cui al DM n. 270 del 22 ottobre 2004, le classi dei corsi di laurea a orientamento professionale. Con il menzionato DM si chiude quindi la fase sperimentale avviata, negli anni scorsi, dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane che ha portato all'attivazione di alcuni corsi di laurea a orientamento professionale per la formazione di tecnici (DM 987/2016 e DM 935/2017).

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella riunione del 12/01/2021, ha evidenziato come "*dopo la fase sperimentale dei corsi di laurea a orientamento professionale appare opportuno procedere all'adeguamento dei n. 2 corsi già accreditati presso l'Ateneo ("Tecniche della costruzione e gestione del territorio" e "Sistemi industriali e dell'informazione") alle nuove classi di laurea a orientamento professionale introdotte e definite dal DM 446/2020, per sviluppare conoscenze e competenze direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale, l'uno nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili, edili e della gestione del territorio, l'altro nell'ambito dell'ingegneria industriale*."

CdS in Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (L-P01)

Nell'A.A. 2018/19, l'Ateneo ha attivato, in via sperimentale, il corso di laurea triennale in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio", appoggiandosi alla classe L-23 "Scienze e Tecniche dell'Edilizia", avente come obiettivo principale quello di preparare i laureati di primo livello alla professione di geometra laureato. Il corso è stato concepito per essere direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro. Al termine della fase di sperimentazione e a seguito del suddetto DM n. 446/2020, l'Ateneo ha deciso di istituire il corso di laurea triennale a orientamento professionale in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio", nella nuova classe di laurea "L-P01 - Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio", disattivando il medesimo corso di laurea sperimentale nella classe L-23, ormai al suo terzo anno di attivazione.

Come risulta dal Documento di Progettazione il corso di laurea in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio" è un corso a orientamento professionale, di durata triennale, afferente alla classe di laurea L-P01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio". Tale corso di laurea ha come obiettivo principale quello di fornire le principali competenze applicative che preparino alla professione di tecnico qualificato polivalente nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili ed edili e della gestione del territorio. L'accesso al corso di laurea è programmato a livello locale.

Il progetto è stato definito attraverso il coinvolgimento delle parti interessate, rappresentate, nello specifico, dagli Ordini professionali delle Marche e dai rappresentanti di un istituto tecnico superiore per Geometri della regione, in modo da ottimizzare il percorso formativo sia in relazione alle competenze in ingresso che in uscita. Il progetto formativo è stato costruito grazie alla consultazione con le parti sociali.

Risulta firmata la convenzione quadro tra UNIVPM e i Comitati di Coordinamento Regionale dei Collegi dei Geometri e Geometri Laureati delle Marche, i Collegi Provinciali dei Geometri e G.L. delle Provincia di: Ancona; Ascoli Piceno; Camerino (MC); Fermo; Macerata; Pesaro-Urbino. Analoga convenzione è già attiva per il corrispondente corso di laurea sperimentale a orientamento professionale in corso di disattivazione.

Gli obiettivi formativi di questo corso di laurea a orientamento professionale sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea L-P01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio", previsti dal DM 446/2020.

Come risulta dal Documento di progettazione il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea seguirà tutte le attività di coordinamento per le consultazioni con le parti sociali, rappresentate dai Collegi dei geometri e Geometri Laureati marchigiani e i rappresentanti degli istituti tecnici superiori. In particolare, saranno svolte riunioni periodiche sull'andamento del corso di laurea, ivi compresi tirocini e laboratori didattici, l'aggiornamento periodico dei profili formativi e professionali, l'orientamento in ingresso e in uscita.

Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo. In tale contesto si evidenzia che, il Senato Accademico, nella seduta del 26/01/2021 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività di laboratorio con l'Istituto d'Istruzione Superiore Vanvitelli – Stracca - Angelini per il corso di laurea in Tecniche della costruzione e gestione del territorio su proposta del Presidente del CUCS.

CdS in Sistemi Industriali e dell'Informazione (L-P03)

Nell'A.A. 2019/20, l'Università Politecnica delle Marche ha istituito, nella classe L-9 "Ingegneria Industriale" e in via sperimentale, il corso di laurea triennale in "Sistemi Industriali e dell'Informazione", un corso di tipo professionalizzante avente come obiettivo principale quello di preparare i laureati di primo livello alla libera professione, con particolare riguardo agli ambiti professionali precedentemente propri del Perito Industriale. A seguito del decreto n. 446 del 12/08/2020 (GU 12/09/2020), l'Ateneo ha quindi deciso, a partire dall'A.A.2021/22, di disattivare il suddetto corso di laurea triennale e di istituire un nuovo corso di laurea a orientamento professionale in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" nella nuova classe di laurea L-P03 "Professioni tecniche industriali e dell'informazione".
Come risulta dal Documento di Progettazione il Corso di Laurea ha come obiettivo principale quello di formare tecnici qualificati in grado di gestire attività quali la progettazione, la realizzazione di impianti e sistemi elettrici, termici e tecnici in particolare, ma non solo, in ambito civile e industriale. I laureati in questo corso di laurea a orientamento professionale possono iscriversi all'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati e, quindi, svolgere l'esercizio della libera professione di Perito Industriale laureato. Possono altresì trovare utile collocazione nel mondo dell'industria, venendo impiegati nelle mansioni di specifico interesse delle imprese.
Risulta firmata la convenzione quadro tra UNIVPM e l'Ordine dei Periti Industriali delle province di Ancona e Macerata, Pesaro - Urbino, Ascoli Piceno e Fermo, Rimini.
L'accesso al corso di laurea è programmato a livello locale.
Il progetto formativo è stato definito attraverso il coinvolgimento delle parti interessate. Fra gli interlocutori esterni del CdS rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di Studio.
Gli Enti firmatari della Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche si occuperanno (come risulta dal verbale dell'incontro svoltosi in data 12 Novembre 2020) sia di coordinare gli Istituti Tecnici locali, sia i professionisti per la corretta erogazione delle attività formative di laboratorio e di tirocinio.
Il CdS si dota anche di un Comitato di Indirizzo (costituito da 8 membri: 4 in rappresentanza degli Ordini e 4 in rappresentanza della Facoltà di Ingegneria) il cui compito è quello di assicurare un costante collegamento con il mondo imprenditoriale, del lavoro, e delle professioni al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento. Il Comitato di Indirizzo svolgerà riunioni periodiche al fine di monitorare che l'erogazione del CdS sia in costante allineamento con gli obiettivi formativi del CdS.

Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo. In tale contesto si evidenzia che, il Senato Accademico, nella seduta del 26/01/2021 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività

di laboratorio con l'Istituto I.P.S.I.A. "G. Benelli" di Pesaro per il corso di laurea in Sistemi industriali e dell'informazione, su proposta del Presidente del CUCS.

Giudizio di sintesi del NdV

Il Nucleo di Valutazione rileva l'adeguatezza e la compatibilità dell'Offerta Formativa relativa all'A.A. 2021/22 e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.
In particolare, il NdV conferma la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF e constata:

- *l'adeguatezza e la compatibilità del corso con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;*
- *il contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.*

Ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 6/2019;
Evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti:

1. *Motivazioni per la progettazione/ attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità.*

Il Nucleo in particolare:

- *Esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Sistemi Agricoli Innovativi*** *(L-25), di cui alla scheda informativa (Allegato 2) della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico di "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, abbia investito su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità. In questo contesto si inquadra la proposta di istituzione, presso la sede di Ascoli Piceno, di n. 1 corso triennale afferente all'area agraria in "Sistemi Agricoli Innovativi", costruito con una logica interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità per sviluppare capacità di gestione della complessità delle attività agricole con un approccio orientato a processi produttivi innovativi e sostenibili.

- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva*** *(Allegato 3) della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, nell'intento di valutare con estrema cura il fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, presta attenzione alle richieste formative avanzate dalla Regione Marche e da associazioni rappresentative del settore sanitario, impegnandosi ogni anno a programmare l'offerta formativa più idonea alle necessità contingenti, compatibilmente con l'esigenza di verificare preventivamente il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità economica e della didattica. In questo quadro si inquadra la proposta di un corso di laurea abilitante in "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", con sede a Macerata, che va ad ampliare l'offerta e la specializzazione formativa nell'area tecnica della riabilitazione.

- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie*** *(Allegato 4) della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, nell'intento di valutare con estrema cura il fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, presta attenzione alle richieste formative avanzate dalla Regione Marche e da associazioni rappresentative del settore sanitario, impegnandosi ogni anno a programmare l'offerta formativa più idonea alle necessità contingenti, compatibilmente con l'esigenza di verificare preventivamente il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità economica e della didattica. In questo quadro si inquadra la proposta di un corso di laurea magistrale in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie", la cui attivazione, presso la sede di Pesaro, nel rispondere agli indirizzi di qualificazione dell'offerta formativa con un corso di livello magistrale, mira a realizzare una formazione finalizzata a potenziare la continuità in Ateneo dei laureati nelle professioni sanitarie della riabilitazione e ad arricchire il mercato del lavoro nella Regione Marche di una figura professionale di elevato profilo in ambito sanitario, aprendo altresì un'ulteriore prospettiva di sviluppo della ricerca scientifica nel settore.

- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS professionalizzante* ***in Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio****, di cui alla scheda informativa (Allegato 5) della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, sempre nell'ottica di offrire più concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ha inteso procedere all'adeguamento del corso sperimentale ad orientamento "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio" alle nuove classi di laurea ad orientamento professionale introdotte e definite dal DM 446/2020, proseguendo nell'impegno a formare laureati che abbiano sviluppato conoscenze e competenze direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale, nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili, edili e della gestione del territorio.

- *Esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS professionalizzante in* ***Sistemi Industriali e dell'Informazione****, di cui alla scheda informativa (Allegato 6) della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, sempre nell'ottica di offrire più concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ha inteso procedere all'adeguamento del corso sperimentale ad orientamento "Sistemi industriali e dell'informazione" alle nuove classi di laurea ad orientamento professionale introdotte e definite dal DM 446/2020, proseguendo nell'impegno a formare laureati che abbiano sviluppato conoscenze e competenze direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale nell'ambito dell'ingegneria industriale.

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati

Per l'A.A. 2021/22 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di modifica dell'ordinamento limitatamente ai seguenti corso di studio.

Tab. 1 – Modifica ordinamento corsi di studio

Struttura proponente	Corso di studio	Classe	Tipologia intervento su RDA	Delibere
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L/SNT4	Modifica RAD	Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24/11/2020 Commissione Paritetica del 24/11/2020
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA)	Scienze Biologiche	L-13	Modifica RAD	- Consiglio di Dipartimento del 12.11.2020, - Commissione Paritetica del 12.11.2020

Nello specifico le modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai già menzionati corsi di laurea riguardano essenzialmente:

- la sostituzione di un seminario al II anno di corso nella sezione "Altre Attività" della Scheda SUA del CdL in Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro (Facoltà di Medicina);
- la variazione di SSD e intervalli CFU in attività di caratterizzanti, affini e integrative, altre attività, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per il CdS in Scienze Biologiche (DISVA).

Per una disamina delle singole proposte di modifica si rinvia all'Allegato 1 alla presente relazione.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia come le proposte di modifica dei su indicati corso di studio, per le quali si rinvia alla documentazione allegata ai verbali del CdF e dei CdD, non incidono sulla sostenibilità dell'offerta formativa e apportano un miglioramento al processo di qualificazione della stessa.

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo

Il Nucleo ricorda che l'Offerta formativa proposta nell'anno accademico 2021/2022 e inserita nelle Schede SUA-CdS è la seguente:

Tab. 2 –Corsi di studio A.A. 2021/2022 (DM 270/04)

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
		Corsi di Laurea (L)	
1	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	
2	L-8	Ingegneria Biomedica	
3		Ingegneria Elettronica	
4		Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
5	L-9	Ingegneria Meccanica	
		Sistemi Industriali e dell'Informazione (Corso professionalizzante)	**Disattivato**
6	L-13	Scienze Biologiche	**Richiesta Modifica**
7	L-18	Economia aziendale - *Sede di San Benedetto del Tronto*	Corso "internazionale" (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
8	L-23	Ingegneria Edile	
		Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (Corso professionalizzante)	**Disattivato**
9	L-25	**Sistemi Agricoli Innovativi**	**Nuova Istituzione**
10		Scienze e Tecnologie Agrarie	
11		Scienze Forestali e Ambientali	
12	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari	
13	L-32	Scienze Ambientali e Protezione Civile	
14	L-33	Economia e Commercio	

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
15	L/SNT1	Infermieristica (*abilitante alla professione sanitaria di Infermiere*) *sedi di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo*	
16		Ostetricia (*abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o*)	
17	L/SNT2	Educazione professionale (*abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale*)	
18		Fisioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista*) *sede di Ancona*	***Replica CdS presso sede di Ascoli Piceno***
19		Logopedia (*abilitante alla professione sanitaria di Logopedista*) *sede di Ancona.*	***Replica CdS presso sede di Fermo***
20		**Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (*abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva*)**	**Nuova Istituzione**
21	L/SNT3	Dietistica (*abilitante alla professione sanitaria di Dietista*)	
22		Igiene dentale (*abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale*)	
23		Tecniche di laboratorio biomedico (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico*)	
24		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica*)	
25	L/SNT4	Assistenza sanitaria *(abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)*	
26		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*)	**Richiesta Modifica**
27	L-P01	**Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio**	**Nuova Istituzione (Adeguamento ex DM 446/20)**
28	L-P03	**Sistemi Industriali e dell'Informazione**	**Nuova Istituzione (Adeguamento ex DM 446/20)**
Corsi di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo unico (LM e LMCU)			
29	LM-6	Biologia Marina	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
30		Biologia Molecolare e Applicata	
31	LM-16	Scienze economiche e finanziarie	
32	LM-21	*Biomedical Engineering* (*art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013*)	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
33	LM-23	Ingegneria Civile	
34	LM-24	Ingegneria Edile	
35	LM-29	Ingegneria Elettronica	
36	LM-31	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	
37	LM-32	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
38	LM-33	Ingegneria Meccanica	
39	LM-35	*Environmental Engineering*	Corso "internazionale" (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
40	LM-41	Medicina e chirurgia	
41	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	
42	LM-56	*International Economics and Commerce*	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
43	LM-69	Scienze Agrarie e del Territorio	
44	LM-70	*Food and Beverage Innovation and Management* - (*art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013*)	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
45	LM-73	Scienze Forestali, dei suoli e del Paesaggio	
46	LM-75	Rischio Ambientale e Protezione Civile	
47	LM-77	Economia e management	
48		Management della Sostenibilità ed Economia Circolare	**II anno nuova attivazione**
49		Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari - *Sede di San Benedetto del Tronto (art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013)*	
50	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	
51	**LM/SNT2**	**Scienze riabilitative delle professioni sanitarie**	**Nuova Istituzione**
52	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	
53		Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	**II anno Nuova Attivazione**
54	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	
Corsi Interclasse			
55	L-9 & L-8	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	
56	LM-56 & LM-91	Data Science per l'Economia e le Imprese	**II anno nuova attivazione**

L'attivazione dei corsi di studio accreditati prevede le seguenti fasi:

- inserimento dei CdS nella Banca dati dell'Offerta Formativa (SUA-CdS);
- verifica automatica dei dati di cui al precedente punto;

- validazione da parte del Nucleo di Valutazione dei dati sul possesso dei requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 6/2019.

5 Sostenibilità dell'offerta formativa

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Relazione AVA 2020;
- ✓ Piano strategico d'Ateneo 2020-2022 – aggiornamento 2021 (SA del 24/11/2020 e CdA del 25/11/2020);
- ✓ Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2020-2022 (SA del 28/01/2020 e CdA del 30/01/2020);
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione sul Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio 2019;
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione per la validazione degli obiettivi PRO3 2019-21 del 27/01/2020;
- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" contenente la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2021/2022 e il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;
- ✓ Elaborazioni statistiche a cura della Divisione Statistica e di Valutazione.

5.1.1 Sostenibilità delle strutture

Per un'analisi complessiva delle strutture dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2020:

- Cap 1.5.6 Strutture e servizi alla didattica e alla ricerca - indicatore R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo
- Cap. 1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS - Indicatore R3.C. Disponibilità di personale, strutture e servizi.

Presso le singole strutture, Facoltà e Dipartimenti, sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori. Di seguito si riportano gli indirizzi web delle Facoltà/Dipartimenti dove sono pubblicate le informazioni relative ad aule e laboratori.

Tab. 3 – Strutture: risorse disponibili

AREA	INDIRIZZO WEB	PERCORSO PAGINA WEB
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)	https://www.d3a.univpm.it/	- Organi e strutture/Aule. - Organi e strutture/Laboratori didattici
Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	http://www.econ.univpm.it/	- Facoltà/Aule - Facoltà/Sede di San Benedetto
Facoltà di Ingegneria	http://www.ingegneria.univpm.it/	- Facoltà/Planimetrie
Facoltà di Medicina e Chirurgia	http://www.med.univpm.it/	- Facoltà/Spazi e attrezzature - Facoltà/Planimetrie
Dip. di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)	http://www.disva.univpm.it/	- Organi e strutture/Laboratori didattici e di ricerca. - Elenco aule al link https://servizi.scienze.univpm.it/calendari/

La didattica viene erogata utilizzando più plessi tra cui alcuni di recente realizzazione o ristrutturazione. La superficie di tali plessi dedicata ad aule, laboratori didattici (esterni ai singoli dipartimenti) e biblioteche è pari a 23.821 mq. Tale superficie si articola in 18.433 mq per aule, 1.127 mq per laboratori didattici, 4.261 mq per biblioteche. All'interno dei dipartimenti, vi sono ulteriori spazi di laboratorio dedicati in forma mista alla ricerca e alla didattica e aule a uso interno (CFR Documento di Programmazione Integrata 2018-2020).

L'Ateneo, nell'ambito della programmazione ministeriale (PRO3) 2016/2018 ha programmato azioni volte alla realizzazione di nuove aule e laboratori didattici. L'obiettivo prefissato, inserito anche nel precedente Documento di Programmazione Integrata 2017-2019 (codice obiettivo II.3.3.K3), riguarda l'incremento della dotazione infrastrutturale relativamente agli spazi per aule, laboratori didattici e la riqualificazione funzionale di spazi dedicati all'attività didattica (aule, laboratori, biblioteche) ai fini dell'ottenimento di adeguati livelli di sicurezza e comfort. Nel mese di giugno 2019 è stato svolto il

monitoraggio finale degli obiettivi riferiti alla PRO3 dal quale è risultato un valore dell'indicatore connesso all'obiettivo citato pari a 2,403 per l'anno 2018 (il target finale è fissato a 2,268 per l'anno 2018) - (cfr. Relazione finale del Nucleo di Valutazione per la Validazione degli obiettivi PRO3 2016-18 – 24/05/2019).

Nel corso del 2019 inoltre sono stati completati l'intervento di adeguamento sismico dei Corpi D1, D2, D3 e delle Aule Magne e l'intervento di riqualificazione con miglioramento comfort ambientale ed efficientamento degli impianti elettrici, antincendio, termico, raffrescamento, idrico sanitario del Complesso di Agraria.

Sono stati inoltre approvati (Cfr. CdA del 26/06/2020 - cofinanziamento progetti edilizia e infrastrutture tecnologiche):

- il programma per la richiesta di finanziamento di cui al DM 1121 del 5 dicembre 2019 composto di n.6 progetti edilizi, di cui n.2 per il riequilibrio disponibilità edilizie area medica e n.4 per il miglioramento della sicurezza delle strutture, per un importo lordo complessivo di euro 7.195.077,01. L'Ateneo comparteciperà nella misura del 60%;
- la relazione di cui al DM 81 del 13 maggio 2020 per il "Programma d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti – anno 2020", che prevede acquisizioni di infrastrutture digitali per un importo previsto complessivo lordo di euro 1.140.012.

Dalla relativa "SCHEDA Rilevazione spazi disponibili Università per attività didattica e di ricerca" risultano complessivamente 140.424,21 mq di proprietà dell'Ateneo (Cfr. Documento di Validazione del NdV relativo al Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 del 25/05/2020).

Inoltre presso l'Ateneo sono istituiti:

1. **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD), Sistema bibliotecario di Ateneo;**
2. **Centro Servizi Informatici (CSI);**
3. **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL);**
4. **Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati".**

Nello specifico:

1. Il **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD)** è l'insieme delle strutture bibliotecarie, dei servizi informativi e documentali e delle risorse destinate al loro funzionamento, volte all'integrazione e al supporto della didattica e della ricerca. Il **CAD** comprende: la Biblioteca Economico-Giuridica-Sociologica, presso la Facoltà di Economia "G. Fuà"; la Biblioteca Tecnico-Scientifica-Biomedica presso il Polo Monte Dago; la Biblioteca Medica presso il Polo di Torrette.

   Sono a disposizione degli utenti alcuni personal computer per la consultazione dei cataloghi, delle banche dati e dei periodici elettronici, 174.529 volumi, 5.970 periodici elettronici, consultabili da tutti i PC facenti parte del dominio UnivPM, e 495 periodici cartacei. I posti studio sono circa 200 per ogni sede per un totale di 624 posti.

   L'Ateneo aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale delle Pubblicazioni Periodiche (ACNP). La Biblioteca di Economia aderisce all'Associazione ESSPER.

2. Il **Centro Servizi Informatici (CSI)** gestisce l'infrastruttura di rete e fornisce servizi informatici e multimediali alle strutture dell'Ateneo, favorisce lo sviluppo della multimedialità, utilizzando la convergenza tecnologica tra l'informatica, le telecomunicazioni e sopperisce, su richiesta delle strutture aderenti, alle necessità connesse alla gestione delle risorse informatiche messe a disposizione per le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università Politecnica delle Marche. Il CSI è presente con il proprio personale presso ogni Facoltà dell'Ateneo.

3. Il **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue - CSAL** è stato istituito allo scopo di predisporre attrezzature e fornire servizi linguistici di supporto all'attività didattica dell'Università, avvalendosi di personale tecnico specializzato e di collaboratori ed esperti linguistici per le varie

lingue. Il Centro è presente nei tre poli di Ateneo: Polo Monte Dago (Facoltà. di Ingegneria, D3A, DiSVA), Polo di Torrette (Facoltà di Medicina), Polo Villarey (Facoltà di Economia).

4. **L'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale P. Rosati** nasce nel 1993 come struttura speciale dell'Università Politecnica delle Marche a servizio delle Facoltà per l'attività didattica e di ricerca si estende su una superficie complessiva di circa 125 ha (località Agugliano e Gallignano, Ancona). Negli anni l'Azienda Agraria ha ampliato la sua attività collaborando con ditte esterne e ospitando, come fattoria didattica, visite delle scuole di ogni grado.

Nelle schede SUA-CdS sono inoltre presenti i link al sito web dell'università dove sono riportate le informazioni riguardanti le risorse strutturali.
L'Ateneo monitora il grado di fruibilità di spazi, laboratori e biblioteche e la qualità dei sistemi informativi attraverso questionari studenti e le indagini Almalaurea rivolte ai Laureandi.

Per un'analisi complessiva delle strutture dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2020 Cap. 1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS. - Indicatore R3.C. Disponibilità di personale, strutture e servizi.

Di seguito l'analisi per le cinque aree didattiche dell'Ateneo.

5.1.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti

1) Per il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)** sono stati previsti, all'interno della programmazione triennale PRO3 2016-2018, specifici interventi per il plesso di Agraria, in particolare la realizzazione di nuove aule e laboratori didattici mediante interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'intero plesso. Tali interventi rientrano all'interno di una più generale ristrutturazione dei plessi con lo scopo di garantire la messa in sicurezza della totalità degli spazi. In particolare dall'analisi della Scheda SUA-CdS Quadro B4 emerge che i CdS svolgono la loro attività di formazione in aule dotate di vari supporti didattici (lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante, Laboratori di Microbiologia- Area di Microbiologia, Laboratori di Patologia vegetale ed Entomologia Area Difesa delle Piante, Laboratorio di Dendrometria etc.). (Cfr Relazione annuale CP del D3A – Quadri B)
Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:
https://www.d3a.univpm.it/node/306
https://www.d3a.univpm.it/it/node/15

2) Il **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** presenta una dotazione di strutture e servizi complessivamente adeguata. Nello specifico sono presenti alcuni laboratori didattici di recente istituzione (due laboratori multifunzionali per esperimenti nelle varie discipline delle scienze di base di capacità complessiva di 85 persone, un laboratorio di microscopia per 40 persone, un laboratorio di informatica nel Blocco Aule SUD con 25 postazioni multimediali). È inoltre ancora attivo il vecchio laboratorio di informatica, allestito con 20 PC, in attesa del completamento con altre 25 postazioni del nuovo laboratorio di informatica del Blocco Aule SUD.
Si evidenzia comunque che:

- dai questionari degli studenti si rilevano delle criticità relative alla rete wireless e alle biblioteche;
- non è ancora terminato l'ampliamento del laboratorio di informatica presso il Blocco Aule SUD. Si riscontra una carenza di aule per attività didattiche con numero elevato di posti (Cfr Relazione annuale CP del DISVA).

Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:
http://www.disva.univpm.it/content/sede?language=it
http://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici-e-di-ricerca?language=it

3) La dotazione di strutture didattiche della **Facoltà di Economia** risulta, in generale, appropriata allo svolgimento delle attività didattiche. Nello specifico, presso la Facoltà sono presenti 23 aule, di cui 2 di grande capienza (superiore a 330 posti ciascuna), 5 laboratori didattici e di ricerca e 15 sale studio. È inoltre presente la sezione Economico-Giuridica-Sociologica della Biblioteca di Ateneo.

Nelle Schede SUA-CdS sono riportati i link alla pagina web della Facoltà dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali (http://www.econ.univpm.it/content/aule-e-piante-facolta).

4) La **Facoltà di Ingegneria** dispone di 75 aule, di cui 2 di grande capienza (circa 340 posti ciascuna). Sono inoltre presenti laboratori polifunzionali, laboratori informatici e postazioni di studio (http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria). Presso la Facoltà è situata la sezione Tecnico-Scientifica-Biomedica della Biblioteca di Ateneo.

5) Le strutture didattiche della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** constano di 21 aule, di cui 2 di grande capienza (330 e 290 posti), 6 aule studio, spazi comuni per gli studenti e un atelier informatico con pc connessi in rete. Presso la Facoltà è inoltre situata la sezione Medica della Biblioteca di Ateneo.
Nelle schede SUA-CdS sono riportati i link al sito web della Facoltà con l'indicazione dei dati relativi alle risorse strutturali (link: http://www.med.univpm.it/?q=node/181).

Per ulteriori approfondimenti in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica delle aree si rinvia inoltre alle relazioni annuali delle CP.

Il Nucleo di Valutazione

- ✓ *ritiene complessivamente adeguata la dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata in rapporto ai corsi attivati e alla numerosità degli studenti;*
- ✓ *evidenzia che gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione delle infrastrutture previsti nella PRO3 2016-2018 hanno portato a un incremento della superficie complessiva e a un'ulteriore riqualificazione delle strutture esistenti migliorando di conseguenza sia l'adeguatezza che la sostenibilità delle stesse;*
- ✓ *invita comunque gli organismi competenti ad avviare le azioni utili al superamento delle eventuali criticità riscontrate.*

5.1.3 Sostenibilità finanziaria

La garanzia della sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda costituisce uno dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e al contempo è il fondamento di tutte le azioni che da esso scaturiscono (vedi anche DPI 2020-2022). Di conseguenza, come riportato nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione, "*sulla base di questo presupposto, l'offerta formativa è programmata secondo ragionevolezza, potendo contare, in una prospettiva di lungo periodo, su una solidità economico-finanziaria, sorretta da un adeguato e costante apporto di risorse. L'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (I SEF) appositamente introdotto con il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 evidenzia infatti valori superiori a 1, in costante crescita nel corso degli ultimi anni*".

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (I SEF) si calcola come rapporto tra:

- numeratore: somma dei contributi statali assegnati per il funzionamento e la programmazione triennale e delle tasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi;
- denominatore: somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento a carico dell'Ateneo.

Anche per l'anno 2019 l'I SEF risulta > 1 (1,16).

Tab. 4 - Indicatori di sostenibilità finanziaria - I SEF

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**1,09**	**1,11**	**1,09**	**1,12**	**1,16**	**1,20**	**1,21**	**1,22**	**1,16**	>1 per attivare nuovi corsi
Tot nazionale	**1,07**	**1,10**	**1,11**	**1,15**	**1,16**	**1,18**	**1,20**	**1,20**	**1,19**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione.*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate).

Tale indicatore è influenzato positivamente dal livello di indebitamento dell'Ateneo che risulta assente (Indice di indebitamento pari a zero) ma negativamente dall'andamento delle Spese per il personale che negli ultimi anni non è bilanciato da un incremento proporzionale del Fondo di Finanziamento Ordinario. Tale andamento è riscontrabile anche dal trend dell'indicatore Spese Personale (Ip), ottenuto dalle spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento rapportate alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso

anno e delle tasse, soprattasse. Pur registrando nel 2019 un incremento rispetto al 2018, l'Ip evidenzia una flessione di circa 5 punti percentuali rispetto al 2011, passando dal 75,11% al 70,64%.

Nello specifico, l'indicatore di Spese per il personale (IP) = A/B, dove:

- A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale
- B (Entrate di rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi.

Tab. 5 – Indicatore SPESE PERSONALE - IP

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**75,11%**	**73,75%**	**74,74%**	**72,81%**	**70,44%**	**68,06%**	**67,53%**	**67,12%**	**70,64%**	**(LIMITE MAX 80%)**
Tot nazionale	**74,40%**	**72,35%**	**72,07%**	**69,61%**	**69,04%**	**67,71%**	**66,81%**	**67,67%**	**67,66%**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate)

Si evidenzia inoltre che l'integrazione dell'offerta formativa ha consentito all'Ateneo di acquisire specifiche risorse finanziarie sia in ambito sanitario dalla Regione Marche sia come politica di valorizzazione del Capitale Umano da parte della Fondazione Cariverona.

5.1.4 Risorse di docenza

Per quanto riguarda le risorse di docenza il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, nel ritenere pienamente verificato il possesso dei requisiti di docenza, ai sensi dell'allegato A, punto b) del DM 6/2019, evidenzia in particolare come tale dato risulti "*inoltre rafforzato dal rapporto nettamente positivo tra il numero di posti a bando in corso per il personale docente e la previsione per il prossimo triennio sulle cessazioni per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo.*
Resta in ogni caso costante il monitoraggio al quale sono sottoposti i dati sull'andamento delle risorse di docenza, al fine di sopperire a eventuali cessazioni attraverso opportuni interventi.
In un orizzonte temporale corrispondente alla durata di almeno un intero ciclo di studi, l'Ateneo prevede il mantenimento del medesimo scenario a bassa variabilità che ha caratterizzato l'ultimo triennio, dove le cessazioni hanno trovato adeguata compensazione attraverso nuove assunzioni e passaggi di ruolo docente. L'Ateneo, infatti, in forza di un livello nettamente positivo dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e di un'adeguata capacità assunzionale derivante da fattori sia endogeni sia esogeni, è in grado di garantire integralmente il turnover".
In particolare, come precisato nel DPI 2020-2022 "*Oltre che delle proprie capacità assunzionali, l'Ateneo ha potuto disporre anche delle risorse assegnate dal Ministero nel piano straordinario 2019 per l'attivazione di 18 contratti per Ricercatori a tempo determinato lettera b)".*

La previsione delle cessazioni relativamente al periodo 2020-2022 è riportata nella seguente tabella.

Tab. 6 - Previsioni di cessazione per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo nel triennio 2020-22

ANNO	2021			2022			2023			Totale 2021-23		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
AGRARIA												
AGR/02							1			**5**		
AGR/13					1							
AGR/16							1					
AGR/18		1										
BIO/02				1								
TOTALE	*0*	*0*	*0*	*1*	*1*	*0*	*2*	*0*	*0*			
	1			**2**			**2**					
ECONOMIA												
IUS/01							1			**4**		
SECS-P/02					1							
SPS/09				2			0					
TOTALE	0	0	0	2	1	0	1	0	0			
	0			**3**			**1**					

ANNO	2021			2022			2023			Totale 2021-23		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
INGEGNERIA												
FIS/01									1			
ICAR/02	1											
ICAR/04							1					
ICAR/08						1						
ICAR/20								1				
ING-IND/11				1								
ING-INF/01							1					
ING-INF/03				1								
ING-INF/04	2											
ING-INF/06					1							
ING-INF/07					1							
MAT/07								1				
TOTALE	*3*	*0*	*0*	*2*	*2*	*1*	*2*	*2*	*1*			
	3			**5**			**5**					
										13		
MEDICINA												
BIO/10					1			1				
BIO/14			1				1					
BIO/16					1							
MED/01							1					
MED/07							1					
MED/08	1			1				1				
MED/10				1								
MED/12								1				
MED/16					1		1					
MED/25									1			
MED/28				1				1				
MED/35							1					
MED/38							1					
MED/42							1					
MED/43				1								
MED/46			1									
TOTALE	1	0	2	4	3	0	7	4	1			
	3			***7***			***12***					
										22		
SCIENZE												
BIO/09									1			
BIO/19	1											
TOTALE	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1*			
	1			***0***			***1***					
										2		
TOTALE ATENEO	**5**	**1**	**2**	**9**	**7**	**1**	**12**	**6**	**3**	**26**	**14**	**6**
	8			**17**			**21**			**46**		

Fonte: Divisione Risorse Umane

Sono previsti inoltre 47 bandi in corso per il personale docente, di cui 19 per i Professori di I e II fascia (dati aggiornati al 31/12/2020).

Il Nucleo di Valutazione, nel ritenere garantita la sostenibilità dell'offerta formativa, evidenzia come il predetto documento di Politiche di Ateneo e Programmazione precisi che "L'Ateneo … in forza di un livello nettamente positivo dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e di un'adeguata capacità assunzionale … è in grado di garantire integralmente il turnover".

6 Valutazione complessiva

Il Nucleo di Valutazione conferma l'adeguatezza e compatibilità delle modifiche di ordinamento, delle proposte di nuova attivazione e in particolare:

conferma che:

- ✓ *è ampiamente soddisfatta e coerente la disponibilità delle strutture utilizzabili per quantità e caratteristiche, con i corsi di studio alle stesse afferenti, tenuto altresì conto della durata normale degli studi;*
- ✓ *la disponibilità dei laboratori è pienamente soddisfatta e coerente rispetto all'utenza sostenibile e alla concreta possibilità di garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati alle specifiche esigenze;*
- ✓ *è garantita la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF;*

constata:

- ✓ *la corretta progettazione delle suddette proposte, come si evince dalle relative delibere;*
- ✓ *l'adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture a esse destinabili dall'Ateneo;*
- ✓ *il contributo delle predette iniziative agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;*

esprime parere favorevole, subordinatamente all'approvazione definitiva del CUN degli ordinamenti adeguati alle loro osservazioni, alle seguenti proposte di nuova istituzione:

- ✓ *L-25 - Sistemi Agricoli Innovativi, con sede ad Ascoli Piceno (Allegato 2);*
- ✓ *L/SNT2 – Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Allegato 3);*
- ✓ *LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Allegato 4);*

esprime parere favorevole, subordinatamente al superamento delle osservazioni del CUN, alle seguenti proposte di istituzione di Corsi di Laurea a orientamento professionale in sostituzione dei corrispondenti omonimi corsi sperimentali a orientamento professionale già attivi rispettivamente nelle classi L-23 e L-9 (adeguamento alle nuove classi di laurea a orientamento professionale definite dal DM 446/20):

- ✓ *L-P01 - Tecniche della costruzione e gestione del territorio, con sede ad Ancona (Allegato 5);*
- ✓ *L-P03 - Sistemi industriali e dell'informazione, con sede a Pesaro (Allegato 6);*

Il Nucleo di Valutazione infine,

- ✓ *si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste per la compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS per l'A.A. 2021/22, nonché dal DM n. 6/2019.*

Ancona, lì 08/02/2021

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Fabio Polonara

ALLEGATO 1 - Modifiche RAD AA 2021/2022

Struttura di coordinamento	Classe	Corso di studio	Tipologia di intervento sul RAD	Sezioni RAD modificate
D3A	L-25	Sistemi Agricoli Innovativi	Nuova Istituzione	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	Richiesta di modifica	Scheda SUA CdS, sezione "Altre Attività"; sostituzione di un seminario al II anno di corso.[1]
	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)	Nuova Istituzione	
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Nuova Istituzione	
	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	Replica (Fermo)	
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	Replica (Ascoli Piceno)	
Facoltà di Ingegneria	LP01	Tecniche della costruzione e gestione del territorio	Adeguamento ex DM 446/20	
	LP03	Sistemi Industriali e dell'Informazione	Adeguamento ex DM 446/20	
DISVA	L-13	Scienze Biologiche	Richiesta di modifica	Modifiche: quadri A2.a e A4.a, attività caratterizzanti, Attività Affini, Altre attività, Tirocini formativi e di orientamento, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.[2]

Sintesi modifiche RAD a cura della Divisione Didattica dell'Università Politecnica delle Marche.

[1] Modifica dell'ordinamento del Corso di Studio in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (modifica RAD): sostituzione al II anno di corso del seminario di "Malattie dell'apparato locomotore" (SSD - MED/33) con il seminario "Fondamenti di progettazione assistita del calcolatore CAD". Le attività seminariali sono inserite nella sezione "Altre Attività" della Scheda SUA.

[2] In particolare nel corso L-13 "Scienze Biologiche":

quadri A2.a e A4.a: modifiche/integrazioni, non sostanziali ma migliorative, per meglio dettagliare le specificità dei due curricula in ambito Biomolecolare e Marino;

attività caratterizzanti: "Discipline botaniche zoologiche, ecologiche". I crediti relativi a queste attività sono stati ridotti (da CFU 23- 35 a CFU 12-22) ritenendo quelli offerti comunque sufficienti a fornire una preparazione adeguata in queste discipline;

Attività Affini: sostituzione di 4 settori delle Attività Affini "Attività formative affini o integrative" con eliminazione dei settori GE0/02, ING-IND/26, MED/44, SECS-S/02 e inserimento dei settori GE0/01, BI0/01 , BI0/16, BI0/18 per fornire attività affini più adeguate al nuovo Corso di Studi;

Altre attività: I CFU "Per la prova finale" sono stati diminuiti (da 7-7 a 5-6) ritenendo che l'intervallo proposto consenta comunque di redigere una tesi consona alle esigenze di un corso di laurea triennale;

Tirocini formativi e di orientamento: riduzione CFU da 5-5 a 4-6 ritenendo utile inserire un intervallo di CFU per attribuire all'attività di tirocinio crediti sufficientemente adeguati al nuovo Corso di Studi;

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: aggiungendo crediti (da 0-0 a 3-6) che forniscono conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI (L-25)

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Sistemi Agricoli Innovativi**
Denominazione corso in inglese	**Innovative Agricultural System**
Classe	**L-25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali**
Struttura didattica proponente	**Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)**
Altre strutture didattiche coinvolte	**Istituto Istruzione Superiore "CELSO ULPIANI" (AP); Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria Unicam; Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Univpm**
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) e CdS in Scienze e Tecnologie Forestali (SFA)**
Note	

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.
L'allegato A al DM n. 6/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
- **a. Corsi di Studio internazionali;**
- **b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);**

II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;
III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;
IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:
- **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);**
- **indicatori per la valutazione periodica;**
- **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.**
- **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.**

Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", **trattandosi di un CdS di Laurea (L), sono richiesti 9 docenti, di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato.**
Risultano inseriti 9 docenti, di cui 5 professori e 4 ricercatori.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (N.B. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU)?** No
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?** Si (il corso si svolgerà in altra sede)
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?** Si
- ✓ **Sono presenti corsi integrati?** Si
- ✓ **Se si sono differenziate per tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo)** Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge che i corsi integrati sono differenziati per settore scientifico disciplinare (Scheda SUA CdS).

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Sono in via di perfezionamento gli accordi con la Provincia di Ascoli Piceno per avere a disposizione le aule, i laboratori (compresa l'azienda agraria dell'ISS "Celso Ulpiani"), spazi comuni e uffici per garantire il regolare svolgimento delle attività formative.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link:
  http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce. Il consiglio del CdS analizzerà i risultati e valuterà eventuali azioni di miglioramento.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2022, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**

  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2019 è indicato nella tabella 1 del D.M. 441/2020 e risulta pari a 1,16, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

  Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 70,64%, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2020 - tabelle allegate).

- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  - **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:**
    a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;
    b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".

Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 100 studenti) i requisiti risultano rispettati.

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	Si, Documento di progettazione R3a1 pag 1 e scheda SUA quadro A1.a.
		Si, nel documento di progettazione scheda SUA-CDS: nel quadro A1a è riportato che: dal confronto con le parti interessate (PI) è emerso l'interesse delle PI coinvolte nella consultazione, l'apprezzamento per l'impostazione del CdS e per le tematiche che lo caratterizzano sottolineandone il forte aspetto innovativo, ed evidenziando la coerenza dei tratti formativi del CdS con le recenti linee evolutive delle politiche agricole comunitarie, le potenzialità del CdS in un contesto agricolo territoriale.
		Si: Es. Documento di Progettazione R3a1 pag 1 e 2 è riportato che dall'analisi dei dati rilevati, l'istituzione di un CdS che consenta la formazione di laureati con funzioni e competenze complementari, rispetto ai laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie, può contribuire a migliorare il network virtuoso per la valorizzazione delle eccellenze del territorio

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I
Il corso di studio mira a fornire una preparazione interdisciplinare finalizzata alla gestione della complessità delle attività agricole con un approccio orientato a processi produttivi innovativi e sostenibili, costituendo altresì il presupposto per la diffusione di innovazioni adattate alle esigenze del territorio e degli operatori. **Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Si evidenzia tuttavia che, come rilevato dal CUN "Il corso di nuova istituzione è il terzo proposto dall'ateneo e inoltre esistono numerosi CDS afferenti alla L25 nelle regioni limitrofe".**

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite N.B: *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione, Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Nella scheda SUA-CDS: quadro A3a sono riportate le conoscenze richieste per l'ingresso: "Per l'accesso al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo."
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Nella scheda SUA CdS quadro A3a sono definiti gli obblighi formativi aggiuntivi: "l'ammissione richiede la verifica del possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS. La verifica verrà fatta con un test di ingresso. L' eventuale esito negativo della verifica delle conoscenze, comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). L'erogazione degli OFA sarà a carico di docenti delle discipline richieste nel questionario di ingresso." Nella scheda SUA-CDS: quadro A3b sono precisate le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e di eventuale assolvimento degli OFA.
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	NON PERTINENTE
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	Nella Scheda SUA quadro A3b sono definiti i percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso.

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Nel quadro B3 della Scheda SUA-CdS risultano inseriti i docenti titolari di insegnamento.
R3.C.2 **- Documento di progettazione** **- scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5** **(dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Il Quadro B4 risulta compilato e riporta le informazioni delle aule a disposizione dei Corsi di studio del D3A. Sono in via di perfezionamento gli accordi con la Provincia di Ascoli Piceno per avere a disposizione le aule, i laboratori (azienda agraria), spazi comuni e uffici per garantire il regolare svolgimento delle attività formative.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Si ritiene che l'obiettivo III possa ritenersi raggiunto in quanto il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Nella scheda SUA-CDS: quadro D2 sono riportate l'organizzazione e la responsabilità dell'AQ del CdS in "Sistemi Agricoli Innovativi".
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Il processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nella scheda SUA del CdS quadro D2.
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come <<*Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, l'Ateneo ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità. In questo contesto si inquadra la proposta di istituzione, presso la sede di Ascoli Piceno, di n. 1 corso triennale afferente all'area agraria in "Sistemi agricoli innovativi", costruito con una logica interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità per sviluppare capacità di gestione della complessità delle attività agricole con un approccio orientato a processi produttivi innovativi e sostenibili*>>.

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni
Sebbene nell'Ateneo siano già presenti altri due CdS di classe L-25, le motivazioni per l'attivazione di un terzo CdS della stessa classe, legate principalmente alla differenziazione degli obiettivi formativi, all'attivazione del CdS nella sede distaccata di Ascoli Piceno e al buon andamento delle immatricolazioni, risultano adeguate; **Per quanto attiene le strutture, nel documento di progettazione viene dichiarato che sono in via di perfezionamento accordi con la Provincia di Ascoli Piceno per avere a disposizione le aule, i laboratori e gli spazi comuni, ma la loro adeguatezza potrà essere verificata solamente successivamente all'approvazione della relativa convenzione.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato, si evidenzia comunque che la valutazione complessiva è subordinata all'accoglimento delle controdeduzioni relative alle osservazioni CUN del 21/01/2021.

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETA' EVOLUTIVA (L/SNT2)

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)**
Denominazione corso in inglese	**Childhood neuro and psycomotricity**
Classe	**L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione**
Struttura didattica proponente	**Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**
Altre strutture didattiche coinvolte	**Dip. di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica Dip. di Scienze Cliniche Specialistiche e Odontostomatologiche Dip. di Scienze Cliniche e Molecolari**
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**Presso l'Ateneo UNIVPM sono attivi 3 corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie della classe L/SNT2 (Educatore professionale, Fisioterapia, Logopedia).**
Note	

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.
L'allegato A al DM n. 6/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
  a. Corsi di Studio internazionali;
  b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);

II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;

III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;

IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);**
- **indicatori per la valutazione periodica;**
- **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.**
- **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.**

NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", **trattandosi di un Corso di Laurea (L) di professioni sanitarie, sono richiesti 5 docenti, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato.**
Risultano inseriti 5 docenti, di cui 3 professori e 2 ricercatore. (Cfr. tabella "Docenti di Riferimento - CDL in Terapista della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva (Macerata) - a.a. 2021-2022")

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (N.B. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU)? Questo limite non si applica nelle classi di laurea relative alle Professioni sanitarie (allegato A lettera c) DM 6/2019)**
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU? Non applicabile in quanto professioni sanitarie.**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU? Non applicabile in quanto professioni sanitarie.**
- ✓ **Sono presenti corsi integrati? SI**
- ✓ **Se si sono differenziate per tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo) La differenziazione è per settore scientifico disciplinare (SSD) o TAF.**

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

I link presenti nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4) rimandano alla pagina web (https://www.medicina.univpm.it/?q=le-aule) dove sono indicate le risorse strutturali a disposizione (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature).

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nel paragrafo "4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS" del Documento di progettazione vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. Si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2022, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:
• **Sostenibilità economico-finanziaria** **Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2019 è indicato nella tabella 1 del D.M. 441/2020 e risulta pari a 1,16, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.** **Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 70,64%, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2020 - tabelle allegate).** • **Regole dimensionali relative agli studenti** • ***L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:*** ***c) rispetto dei requisiti minimi di docenza;*** ***d) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".*** **Il numero di studenti ammessi al corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva è programmato a livello nazionale ai sensi della legge 264/99.**

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	Si, documento di progettazione, par. "1.1 Premesse alla progettazione del CdS". Nel documento di progettazione del CdS (paragrafo "1.1 Premesse alla progettazione del CdS"), sono riportate le motivazioni alla base dell'attivazione del CdS, che riguardano: - un elevato rapporto tra numero di domande e posti a bando, che colloca il TNPEE come terzo corso di laurea delle professioni sanitarie più richiesto in Italia, dopo i Cdl in Fisioterapia e Logopedia. - il primo posto tra tutti i laureati delle professioni sanitarie per opportunità di lavoro a 1 anno dalla laurea. L'analisi della condizione occupazionale è stata svolta con riferimento al report di Angelo Mastrillo. Emerge in particolare come i laureati in TNPEE del 2017 abbiano trovato occupazione pertinente al profilo nell'84,2% dei casi, a 1 anno dalla laurea, dato più elevato tra tutti i laureati delle professioni sanitarie per opportunità di lavoro (Cfr. Documento di progettazione, par. "1.1 Premesse alla progettazione del CdS").

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I
Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite** **N.B***: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI		**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione, Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Le Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze sono indicate nel relativo paragrafo del documento di progettazione e nel regolamento di didattico del CdS.
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Le Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze sono indicate nel relativo paragrafo del documento di progettazione e nel regolamento di didattico del CdS.
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	NON ATTINENTE
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	Il documento di progettazione e il regolamento di didattico del CdS descrivono le modalità per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso. Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 20% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia, della Chimica e della Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero allestite dalla Facoltà in modalità e-learning o altra metodologia didattica. La mancata frequenza comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del primo anno di corso.

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Il corso di studio appartiene all'area sanitaria. Le modalità di ammissione al CdS, soggette alla specifica normativa di riferimento, sono adeguatamente definite.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi** ***Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5***		
RIFERIMENTI		**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Dal Documento di progettazione emerge come il Comitato Promotore ha esplorato le risorse della Facoltà e i carichi didattici attuali e ha ritenuto congrua la fattibilità dell'istituzione e attivazione del Corso di Studio. La copertura di eventuali insegnamenti con contratti di docenza avverrà attraverso bandi di selezione (Facoltà) e valutazioni a opera di apposite commissioni di valutazione; tali procedure sono finalizzate a selezionare professionalità di docenza adeguate e altamente specializzate nei SSD secondo specifiche competenze culturali, scientifiche, cliniche e professionali.
R3.C.2 **- Documento di progettazione** **- scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel documento di progettazione è specificato che "L'Ateneo e la Facoltà di Medicina e Chirurgia assicurano un efficace sostegno alle attività didattiche e dispongono di strutture e risorse che sono in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS, come indicato nella SUA nei quadri B4 e B5".

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI		**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito da specifici organi, commissioni e referenti. (Cfr. Documento di progettazione, par. 4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS)
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Il processo di monitoraggio e revisione del CdS è indicato nel documento di progettazione del CdS e si inserisce nella cornice del sistema di AQ impostato dall'Ateneo (Cfr. Documento di progettazione)
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Tra le figure che garantiscono l'AQ a livello del Corso di Studio, nelle quali è prevista la rappresentanza degli studenti, vi sono il Consiglio del Corso di Studio e il Gruppo di Riesame. (Cfr. Documento di progettazione del CdS).

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come *<<Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro … nell'intento di valutare con estrema cura il fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, l'Ateneo presta attenzione alle richieste formative avanzate dalla Regione Marche e da associazioni rappresentative del settore sanitario, impegnandosi ogni anno a programmare l'offerta formativa più idonea alle necessità contingenti, compatibilmente con l'esigenza di verificare preventivamente il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità economica e della didattica.* *In questo quadro si inseriscono … le n. 2 nuove proposte, sempre in sedi decentrate: la prima proposta è il corso di laurea magistrale in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie", la cui attivazione, presso la sede di Pesaro, nel rispondere agli indirizzi di qualificazione dell'offerta formativa con un corso di livello magistrale, mira a realizzare una formazione finalizzata a potenziare la continuità in Ateneo dei laureati nelle professioni sanitarie della riabilitazione e ad arricchire il mercato del lavoro nella Regione Marche di una figura professionale di elevato profilo in ambito sanitario, aprendo altresì un'ulteriore prospettiva di sviluppo della ricerca scientifica nel settore; la seconda è il corso di laurea abilitante in "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", con sede a Macerata, che va ad ampliare l'offerta e la specializzazione formativa nell'area tecnica della riabilitazione. L'interesse per i suddetti n. 4 nuovi corsi dell'area sanitaria è stato condiviso dalla Regione Marche mediante Protocollo d'intesa, attraverso la partecipazione con un contributo economico assegnato all'Ateneo per la realizzazione degli stessi>>.*

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni
La sede di Macerata è già accreditata e vi è attivo un CdS in infermieristica. **Sussistono le motivazioni legate alla elevata attrattività dei CdS della stessa classe già attivi in Ateneo e negli Atenei limitrofi, con molti più studenti iscritti ai test di ingresso di quanti sono i posti disponibili, e nei buoni esiti occupazionali degli altri CdS della stessa classe.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2)

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie**
Denominazione corso in inglese	**Health Professions of Rehabilitation Sciences**
Classe	**LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie**
Struttura didattica proponente	**Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**
Altre strutture didattiche coinvolte	**Dip. di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica** **Dip. di Scienze Cliniche Specialistiche e Odontostomatologiche**
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**Nessuno**
Note	

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.
L'allegato A al DM n. 6/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

- **I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:**
  - **a. Corsi di Studio internazionali;**
  - **b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);**
- **II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;**
- **III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;**
- **IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.**

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);**
- **indicatori per la valutazione periodica;**
- **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.**
- **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.**

NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Laurea Magistrale (L**M) di professioni sanitarie, sono richiesti 4 docenti, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.**
Risultano inseriti 4 docenti, di cui 3 professori e 1 ricercatore. (Cfr. tabella "Docenti di Riferimento - CDLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Pesaro) - a.a. 2021-2022")

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (N.B. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU)? Questo limite non si applica nelle classi di laurea relative alle Professioni sanitarie (allegato A lettera c) DM 6/2019)**
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU? Non applicabile in quanto professioni sanitarie. Non ci sono altri CdS nella classe LM/SNT2**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?**
- ✓ **Sono presenti corsi integrati? SI**
- ✓ **Se si sono differenziate per tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo) La differenziazione è per settore scientifico disciplinare (SSD) o TAF.**

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

I link presenti nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4) rimandano alla pagina web (https://www.medicina.univpm.it/?q=le-aule) dove sono indicate le risorse strutturali a disposizione (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature).

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nel paragrafo "4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS" del Documento di progettazione vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. Si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2022, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**

  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2019 è indicato nella tabella 1 del D.M. 441/2020 e risulta pari a 1,16, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

  Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 70,64%, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione;

Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2020 - tabelle allegate).

- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  - ***L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:***
    - ***e) rispetto dei requisiti minimi di docenza;***
    - ***f) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".***

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**			
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**			
RIFERIMENTI		**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	Si, documento di progettazione, par. "1.1 Premesse alla progettazione del CdS".	
		Nel documento di progettazione si evidenzia che l'analisi del rapporto Domande/posti a bando relativa ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie (a.a.2019-20), mostra un dato compreso tra 1,3 e 2,6 nelle regioni limitrofe alla Regione Marche, elemento che indica interesse da parte dei Laureati triennali per la progressione della formazione.	
		È stata svolta l'analisi della condizione occupazionale con riferimento in particolare all'ultimo report Alma Laurea (Cfr. Documento di progettazione, par. "1.1 Premesse alla progettazione del CdS").	

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I
Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite** **N.B***: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*			
RIFERIMENTI		**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione,**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite,	NON PERTINENTE	

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite** **N.B***: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*			
RIFERIMENTI		**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
Scheda SUA-CDS: quadro A3	descritte e verificate?		
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	NON PERTINENTE	
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	Documento di progettazione del CdS: l'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; L'adeguatezza della preparazione personale è oggetto di verifica con modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di Studio.	
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	Si tratta di un corso di laurea magistrale a numero programmato.	

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi** ***Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5***		
RIFERIMENTI		**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Dal Documento di progettazione emerge come il Comitato Promotore ha esplorato le risorse della Facoltà e i carichi didattici attuali e ha ritenuto congrua la fattibilità dell'istituzione e attivazione del Corso di Studio. La copertura di eventuali insegnamenti con contratti di docenza avverrà attraverso bandi di selezione (Facoltà) e valutazioni ad opera di apposite commissioni di valutazione; tali procedure sono finalizzate a selezionare professionalità di docenza adeguate e altamente specializzate nei SSD secondo specifiche competenze culturali, scientifiche, cliniche e professionali.
R3.C.2 **- Documento di progettazione** **- scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel documento di progettazione è specificato che "L'Ateneo e la Facoltà di Medicina e Chirurgia assicurano un efficace sostegno alle attività didattiche e dispongono di strutture e risorse che sono in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS, come indicato nella SUA nei quadri B4 e B5".

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti** ***Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D***		
RIFERIMENTI		**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito da specifici organi, commissioni e referenti. (Cfr. Documento di progettazione, par. 4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS)
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Il processo di monitoraggio e revisione del CdS è indicato nel documento di progettazione del CdS e si inserisce nella cornice del sistema di AQ impostato dall'Ateneo (Cfr. Documento di progettazione)
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Tra le figure che garantiscono l'AQ a livello del Corso di Studio, nelle quali è prevista la rappresentanza degli studenti, vi sono il Consiglio del Corso di Studio e il Gruppo di Riesame. (Cfr. Documento di progettazione del CdS).

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come *<<Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro … nell'intento di valutare con estrema cura il fabbisogno che si impone nell'ambito del SSN, soprattutto in questo particolare periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, l'Ateneo presta attenzione alle richieste formative avanzate dalla Regione Marche e da associazioni rappresentative del settore sanitario, impegnandosi ogni anno a programmare l'offerta formativa più idonea alle necessità contingenti, compatibilmente con l'esigenza di verificare preventivamente il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità economica e della didattica.* *In questo quadro si inseriscono … le n. 2 nuove proposte, sempre in sedi decentrate: la prima proposta è il corso di laurea magistrale in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie", la cui attivazione, presso la sede di Pesaro, nel rispondere agli indirizzi di qualificazione dell'offerta formativa con un corso di livello magistrale, mira a realizzare una formazione finalizzata a potenziare la continuità in Ateneo dei laureati nelle professioni sanitarie della riabilitazione e ad arricchire il mercato del lavoro nella Regione Marche di una figura professionale di elevato profilo in ambito sanitario, aprendo altresì un'ulteriore prospettiva di sviluppo della ricerca scientifica nel settore; la seconda è il corso di laurea abilitante in "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", con sede a Macerata, che va ad ampliare l'offerta e la specializzazione formativa nell'area tecnica della riabilitazione. L'interesse per i suddetti n. 4 nuovi corsi dell'area sanitaria è stato condiviso dalla Regione Marche mediante Protocollo d'intesa, attraverso la partecipazione con un contributo economico assegnato all'Ateneo per la realizzazione degli stessi>>.*

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni
La sede di Pesaro è già accreditata e vi sono attivi altri CdS; **Sussistono le motivazioni legate alla elevata attrattività dei CdS della stessa classe già attivi in Ateneo e negli Atenei limitrofi, con molti più studenti iscritti ai test di ingresso di quanti sono i posti disponibili, e nei buoni esiti occupazionali degli altri CdS della stessa classe.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato, si evidenzia comunque che la valutazione complessiva è subordinata all'accoglimento delle controdeduzioni relative alle osservazioni CUN del 21/01/2021.

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in TECNICHE DELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (L-P01)

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio
Denominazione corso in inglese	Technics for Territorial Design and Management
Classe	L-P01 - Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
Struttura didattica proponente	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura (DICEA)
Altre strutture didattiche coinvolte	Ingegneria dell'informazione Ingegneria industriale e scienze matematiche scienze e ingegneria della materia, dell'ambiente e urbanistica
Natura della proposta	Nuova Attivazione / modifica
Altri corsi nella stessa classe	NESSUNO
Note	A seguito dell'emanazione del DM.446 del 12 Agosto 2020 che istituisce le classi di laurea a orientamento professionale si rende obbligatoria la chiusura del corso sperimentale di "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio", attivato in classe L-23 nell'A.A.2018/19 e la conseguente attivazione dell'omonimo corso a orientamento professionale in classe L-P01 per l'A.A.2021/22

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.
L'allegato A al DM n. 6/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
  a. Corsi di Studio internazionali;
  b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);

II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;

III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;

IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);**
- **indicatori per la valutazione periodica;**
- **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.**
- **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.**

Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Laurea a orientamento professionale, sono richiesti 5 docenti, di cui almeno 3 professori a tempo **indeterminato.**
Risultano inseriti 5 docenti, di cui 3 a tempo indeterminato.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (N.B. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU)? No**
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU? Non ci sono CdS nella medesima classe**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU? Non ci sono CdS nella medesima classe**

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Nel sito web (**http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria**) sono indicate le risorse strutturali e le dotazioni a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.
N.B. esplicitare quali saranno le aule a disposizione del CdS (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005).
Come risulta dal documento di progettazione del CdS Paragrafo 3 alla voce Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto a**lla didattica: "Tutte le aule e le infrastrutture della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche saranno messe a disposizione degli studenti del corso in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio". Pertanto, gli studenti** e i docenti potranno avvalersi di tutto quello che riterranno necessario, tra cui gli spazi per lo studio, le biblioteche, le postazioni informatiche, i laboratori, gli spazi per il riposo e la mensa. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di uno schermo e\o di un proiettore nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituz**ionale che permetterà loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite piattaforma Office 365 e piattaforma e-learning Moodle, che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Infine, gli studenti saranno supportati per l'apprendimento delle lingue straniere dallo CSAL.**
Gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule da parte degli altri Corsi di Studi, in questo modo garantendo parità di trattamento".

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Es. Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

  Nel paragrafo 4 "il monitoraggio e la revisione del CdS" del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di Assicurazione della Qualità che si intendono intraprendere
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione di questionari di valutazione on- line. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea.

  Nel paragrafo 4 "il monitoraggio e la revisione del CdS" del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di rilevazione dell'opinione di studenti-laureandi-laureati che si intendono intraprendere.

- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  Scheda SUA compilata in parte. La completa compilazione avverrà entro scadenza relativa.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Nel paragrafo 4 "il monitoraggio e la revisione del CdS" del Documento di Progettazione vengono descritte le attività del nuovo CdS per la redazione del Rapporto del riesame.

NOTE: Erogazione Servizio Formativo
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf

Assicurazione Qualità nei CUCS
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qualita__768%3B_nei_CdS_Rev_00_del_16_10_2019.pdf

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**
  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2019 è indicato nella tabella 1 del D.M. 441/2020 e risulta pari a 1,16, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

  Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 70,64%, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2020 - tabelle allegate).
- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  - ***L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:***
    g) rispetto dei requisiti minimi di docenza;
    h) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".

  Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) Si - Posti: 30
  Requisiti per la programmazione locale: E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	NO

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I
Il corso in oggetto, a orientamento professionale, ha come obiettivo principale quello di fornire le principali competenze applicative che preparino alla professione di tecnico qualificato polivalente nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili ed edili e della gestione del territorio. l corso di laurea a orientamento professionale è pensato per formare un laureato che possa entrare immediatamente nel mondo del lavoro al termine del corso di studi triennale, **Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.**

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite** **N.B***: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione, Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Nel Documento di progettazione paragrafo 2 e nella scheda SUA-CDS: quadro A3a sono riportate le conoscenze richieste per l'accesso.
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Nella scheda SUA-CDS quadro A3b, nel documento di progettazione paragrafo 2 e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio sono indicate: caratteristiche e modalità di superamento della prova selettiva, numero massimo di posti disponibili, individuazione dell'ambito o degli ambiti cui sono attribuiti gli OFA, del corrispondente punteggio minimo e delle modalità di svolgimento degli OFA.
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	Non applicabile
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	Nella scheda SUA-CDS quadro A3b, nel documento di progettazione paragrafo 2 e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio sono indicate: l'individuazione dell'ambito o degli ambiti cui sono attribuiti gli OFA, del corrispondente punteggio minimo e delle modalità di svolgimento degli OFA.

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 - Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CDS: quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Come si evince dal documento di progettazione paragrafo 3, i docenti del CdS sono in possesso delle competenze scientifiche (accertate tramite il loro CV) in relazione agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento
R3.C.2 - Documento di progettazione - scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel Quadro B4 sono stati inseriti i link relativi alle risorse strutturali e dotazioni http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie- della-facolt%C3%A0-di-ingegneria http://cad.univpm.it/ Come si evince dal documento di progettazione paragrafo 3: "Tutte le aule e le infrastrutture della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche saranno messe a disposizione degli studenti del corso in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio". Pertanto, gli studenti e i docenti potranno avvalersi di tutto quello che riterranno necessario, tra cui gli spazi per lo studio, le biblioteche, le postazioni informatiche, i laboratori, gli spazi per il riposo e la mensa. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di uno schermo e\o di un proiettore nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permetterà loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite piattaforma Office 365 e piattaforma e-learning Moodle, che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Infine, gli studenti saranno supportati per l'apprendimento delle lingue straniere dallo CSAL. Gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule da parte degli altri Corsi di Studi, in questo modo garantendo parità di trattamento."

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo. In tale contesto si evidenzia che, il Senato Accademico, nella seduta del 26/01/2021 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività di laboratorio con l'Istituto d'Istruzione Superiore Vanvitelli – Stracca - Angelini per il corso di laurea in Tecniche della costruzione e gestione del territorio su proposta del Presidente del CUCS.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti** ***Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D***		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il CUCS in "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio" svolgerà l'attività di coordinamento didattico nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento di Facoltà. Nel Documento di Progettazione, a paragrafo 4: "Coordinamento didattico tra gli insegnamenti e controllo periodico di tutti i programmi proposti dai docenti, oltre che delle modalità di erogazione della didattica e di valutazione dell'apprendimento, che dovranno essere descritte nell'apposita scheda degli insegnamenti, redatta secondo il modello adottato dalla Facoltà di Ingegneria e pubblicato anche nella Guida dello Studente"
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Il processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione paragrafo 4 del CdS E' inoltre, riportato nel quadro D2 della Scheda SUA-CdS
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Come previsto nel Documento di Progettazione paragrafo 4, i rappresentanti degli studenti partecipano alle attività del CUCS e del GAQ

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come <<*l'Ateneo, … nell'ottica di offrire più concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ha inteso procedere all'adeguamento dei n. 2 corsi sperimentali a orientamento professionale in "Tecniche della costruzione e gestione del territorio" e "Sistemi industriali e dell'informazione" alle nuove classi di laurea a orientamento professionale introdotte e definite dal DM 446/2020, proseguendo nell'impegno a formare laureati che abbiano sviluppato conoscenze e competenze direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale, l'uno nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili, edili e della gestione del territorio, l'altro nell'ambito dell'ingegneria industriale*>>.

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni
Il CdS in oggetto deriva dalla trasformazione del CdS preesistente sperimentale in classe L-23, secondo il DM 446/2020 in Tecniche della costruzione e Gestione del Territorio (L-P01). **Sussistono le motivazioni per l'istituzione, in quanto derivanti dalle previsioni di cui al DM 446/2020. I docenti di riferimento risultano disponibili in quanto viene contestualmente disattivato il CdS professionale attivo nella classe L-23.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 6 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-P03)

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Sistemi Industriali e dell'Informazione**
Denominazione corso in inglese	**Industrial and Information Systems**
Classe	**L-P03 - Professioni Tecniche industriali e dell'informazione**
Struttura didattica proponente	**Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DII)**
Altre strutture didattiche coinvolte	**DIISM, SIMAU**
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**NESSUNO**
Note	**A seguito dell'emanazione del DM.446 del 12 agosto 2020 che istituisce le classi di laurea a orientamento professionalizzante si rende obbligatoria la chiusura del corso di "Sistemi Industriali e dell'Informazione", attivato in classe L-9 nell'A.A.2020/21 e la conseguente attivazione dell'omonimo corso professionalizzante in classe LP-03 per l'A.A.2021/22**

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.
L'allegato A al DM n. 6/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
- **a. Corsi di Studio internazionali;**
- **b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);**

II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;
III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;
IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:
- **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);**
- **indicatori per la valutazione periodica;**
- **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.**
- **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.**

Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Laurea a orientamento professionale**, sono richiesti 5 docenti, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato.**
Risultano inseriti 5 docenti, di cui almeno 3 a tempo indeterminato
- Par. 3 "Risorse del CdS" Documento di Progettazione
- Scheda SUA - sez. amministrazione "docenti di riferimento".

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (N.B. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU)?** No
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?** Non ci sono CdS nella medesima classe
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?** Non ci sono CdS nella medesima classe

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Nel sito web (http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria) sono indicate le risorse strutturali e le dotazioni a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.
N.B. esplicitare quali saranno le aule a disposizione del CdS (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005).

Come risulta dal documento di progettazione del CdS Paragrafo 3 alla voce "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica": "Il CdS si svolge presso la sede distaccata di Pesaro, dove attualmente si tengono i corsi della laurea professionalizzante sperimentale in classe L-9. Come si può vedere dalla documentazione allegata, la sede dispone di un numero adeguato di aule per lo svolgimento delle lezioni, di aule studio e di locali per la segreteria. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di un PC d'aula, di uno schermo e di un proiettore nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permetterà loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite piattaforma Office 365 e piattaforma e-learning MOODLE che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Tutti i locali sono dotati di connessione internet, sia LAN che WI-FI, grazie alla quale gli studenti potranno accedere alle risorse online di ateneo, quali biblioteche, banche dati scientifiche, riviste internazionali. Le infrastrutture e la dotazione di apparecchiature del CdS non sono in condivisione con altri CdS. Infine, gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule da parte degli altri Corsi di Studi, in questo modo garantendo parità di trattamento."

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nella sezione della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento ai

  Link: https://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

  Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di Assicurazione della Qualità che si intendono intraprendere

- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione di questionari di valutazione on- line. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi- laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea.

  Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di rilevazione dell'opinione di studenti-laureandi-laureati che si intendono intraprendere.

- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  Scheda SUA compilata in parte. La completa compilazione avverrà entro scadenza relativa.

- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**

Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività del nuovo CdS per la redazione del Rapporto del riesame.

NOTE: Erogazione Servizio Formativo
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf

Assicurazione Qualità nei CUCS
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qualita__768%3B_nei_CdS_Rev_00_del_16_10_2019.pdf

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**

Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2019 è indicato nella tabella 1 del D.M. 441/2020 e risulta pari a 1,16, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 70,64%, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2020 - tabelle allegate).

- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  - ***L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:***
    - ***i) rispetto dei requisiti minimi di docenza;***
    - ***j) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".***

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) Si - Posti: 50
Requisiti per la programmazione locale: È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	No.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I
Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti. **Il Corso di Laurea è concepito come un corso professionalizzante. Di conseguenza, fin dalle prime fasi della sua progettazione, si è reso necessario il coinvolgimento delle parti sociali, rappresentate, nello specifico, dagli Ordini professionali delle Marche e della provincia di Rimini. Le consultazioni con le parti sociali sono state una parte integrante nelle fasi di attivazione del corso di studi in esame.**

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite N.B*: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 - Documento di Progettazione, Scheda SUA-CDS: quadro A3	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Nella scheda schede SUA-CDS: quadro A3a sono riportate le conoscenze richieste per l'accesso.
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Nella scheda SUA-CDS: quadro A3b, nel documento di progettazione paragrafo 2 e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio sono indicate: caratteristiche e modalità di superamento della prova selettiva, numero massimo di posti disponibili, individuazione dell'ambito o degli ambiti cui sono attribuiti gli OFA, del corrispondente punteggio minimo e delle modalità di svolgimento degli OFA
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	Non applicabile
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	Nella scheda SUA-CDS: quadro A3b, nel documento di progettazione paragrafo 2 e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio sono indicate: l'individuazione dell'ambito o degli ambiti cui sono attribuiti gli OFA, del corrispondente punteggio minimo e delle modalità di svolgimento degli OFA.

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 - Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CDS: quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Nella sezione "Amministrazione della SUA-CdS alla voce docenti di riferimento e nel quadro "Qualità Referenti e strutture" sono riportati i nomi dei docenti di riferimento del CdS. Come si evince dal documento di progettazione paragrafo 3, i docenti del CdS sono in possesso delle competenze scientifiche (accertate tramite il loro CV) in relazione agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi** *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.2 **- Documento di progettazione** **- scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel Quadro B4 sono stati inseriti i link relativi alle risorse strutturali e dotazioni https://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%c3%a0-di-ingegneria CdS si svolge presso la sede di Pesaro, dove attualmente si tengono i corsi della laurea professionalizzante sperimentale in classe L-9. Come si può vedere dalla documentazione allegata, la sede dispone di un numero adeguato di aule per lo svolgimento delle lezioni, di aule studio e di locali per la segreteria. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di un PC d'aula, di uno schermo e di un proiettore nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permetterà loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite piattaforma Office 365 e piattaforma e-learning MOODLE che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Tutti i locali sono dotati di connessione internet, sia LAN che WI-FI, grazie alla quale gli studenti potranno accedere alle risorse online di ateneo, quali biblioteche, banche dati scientifiche, riviste internazionali. Le infrastrutture e la dotazione di apparecchiature del CdS non sono in condivisione con altri CdS. Infine, gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule da parte degli altri Corsi di Studi, in questo modo garantendo parità di trattamento."

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo. In tale contesto si evidenzia che, il Senato Accademico, nella seduta del 26/01/2021 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività di laboratorio con l'Istituto I.P.S.I.A. "G. Benelli" di Pesaro per il corso di laurea in Sistemi industriali e dell'informazione, su proposta del Presidente del CUCS.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti** *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il CUCS in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" svolgerà l'attività di coordinamento didattico nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento di Facoltà Nel Documento di Progettazione, a paragrafo 4: "Coordinamento didattico tra gli insegnamenti e controllo periodico di tutti i programmi proposti dai docenti, oltre che delle modalità di erogazione della didattica e di valutazione dell'apprendimento, che dovranno essere descritte nell'apposita scheda degli insegnamenti, redatta secondo il modello adottato dalla Facoltà di Ingegneria e pubblicato anche nella Guida dello Studente"
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Il processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione paragrafo 4 del CdS. È inoltre, riportato nel quadro D2 della Scheda SUA-CdS

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Come previsto nel Documento di Progettazione paragrafo 4, i rappresentanti degli studenti partecipano alle attività del CUCS e del GAQ. Data la peculiarità dei corsi di laurea professionalizzanti, al termine del processo di Consultazione con le parti interessate, è stato deciso di istituire un Comitato di Indirizzo specifico per il Corso di Laurea in "Sistemi Industriali e dell'Informazione", in cui entreranno a far parte docenti del Corso di Studi, e rappresentanti delle parti interessate che hanno già partecipato alle consultazioni. Il Comitato di Indirizzo si riunirà periodicamente per che l'erogazione del CdS sia in costante allineamento con gli obiettivi formativi del CdS e per segnalare eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi. (Cfr. Documento di progettazione)

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come <<*l'Ateneo, sempre nell'ottica di offrire più concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ha inteso procedere all'adeguamento dei n. 2 corsi sperimentali a orientamento professionale in "Tecniche della costruzione e gestione del territorio" e "Sistemi industriali e dell'informazione" alle nuove classi di laurea a orientamento professionale introdotte e definite dal DM 446/2020, proseguendo nell'impegno a formare laureati che abbiano sviluppato conoscenze e competenze direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale, l'uno nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture civili, edili e della gestione del territorio, l'altro nell'ambito dell'ingegneria industriale*>>.

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni
Il CdS in oggetto deriva dalla trasformazione del CdS preesistente sperimentale in classe L-9 secondo il DM 446/2020) in Sistemi industriali e dell'informazione (L-P03). **Sussistono le motivazioni per l'istituzione, in quanto derivanti dalle previsioni di cui al DM 446/2020. I docenti di riferimento risultano disponibili in quanto viene contestualmente disattivato il CdS professionale attivo nella classe L-9.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.